

## NICHELINO Aumentano le domande di accesso allo sportello Crisi da sovraindebitamento Debiti economici, boom di richieste

■ Sempre più poveri e più fragili. Lo rivela l'Occ di Nichelino, l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento operativo in città dal 2018 e che si occupa di aiutare le aziende e i privati cittadini che, non per loro colpa, sono scivolati in situazioni di indigenza. Tanto da non riuscire più a pagare bollette, mutui, alimenti per i figli. È una fotografia drammatica, quella emersa dal re-

port presentato in Comune. «Nei primi 5 anni di attività - si legge - si è registrato un costante declino delle domande presentate. Tuttavia nel 2023 (coincide la pandemia) si è verificato un notevole aumento delle richieste». Nell'anno appena passato sono stati 317 i casi presi in carico e 286 le persone a cui è stata fornita consulenza e assistenza. Nel 65% dei casi sono comuni cittadini a pre-

sentare domanda, magari con debiti pregressi legati ad attività imprenditoriali. Nel 35% si tratta, invece, di aziende. L'età media è di 53 anni, di 320mila euro il debito medio, dovuto perlopiù alla perdita o diminuzione del lavoro (79%), separazioni e divorzi (11%), malattia e ludopatia (10%). «La segreteria dell'Occ raccoglie fino a 60 telefonate al giorno e dietro ai numeri - racconta l'assessore al Lavoro

Fiorio Varzola - ci sono storie drammatiche di gente che perde il lavoro, divorzi. Le casistiche sono complesse e derivano anche da una certa politica che sta depauperando la classe media. L'impatto sociale dell'Occ è enorme perché permette di salvare persone oneste, che altrimenti chiederebbero denaro in prestito a fantomatiche Srl aumentando il proprio debito».

[ E.N. ]



Impennata di richieste di aiuto per debiti economici

## Debiti economici, nel 2023 boom di richieste di aiuto

Aumentano le domande di accesso allo sportello crisi da sovraindebitamento



ERIKA NICHOSINI  
erika.nichosini@gmail.com

12 GENNAIO 2024 - 18:23



Debiti economici, nel 2023 boom di richieste di aiuto

**Sempre più poveri e più fragili.** Lo rivela l'Occ di Nichelino, l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento operativo in città dal 2018 e che si occupa di aiutare le aziende e i privati cittadini che, non per loro colpa, sono scivolati in situazioni di indigenza. Tanto da non riuscire più a pagare bollette, mutui, alimenti per i figli. È una fotografia drammatica, quella emersa dal report presentato in Comune.

«Nei primi 5 anni di attività - si legge - si è registrato un costante declino delle domande presentate. Tuttavia nel 2023 (complice la pandemia) si è verificato un notevole e repentino aumento delle richieste».



Nell'anno appena passato sono stati 317 i casi presi in carico e 286 le persone a cui è stata fornita consulenza e prima assistenza. Nel 65% dei casi sono comuni cittadini a presentare **domanda**, magari con debiti pregressi legati ad attività imprenditoriali. Nel 35% si tratta, invece, di aziende. L'età media è di 53 anni, di 320mila euro il debito medio, dovuto perlopiù alla perdita o diminuzione del lavoro (79%), separazioni e divorzi (11%), malattia e ludopatia (10%).

«La segreteria dell'Occ raccoglie **fino a 60 telefonate al giorno** e dietro ai numeri - racconta l'assessore al Lavoro Fiodor Verzola - ci sono storie drammatiche di gente che perde il lavoro, divorzi, persone a cui pignorano la casa. Le casistiche sono complesse e derivano anche da una certa politica che sta depauperando la classe media. L'impatto sociale dell'Occ è enorme perché permette di salvare persone oneste, che altrimenti chiederebbero denaro in prestito a fantomatiche Srl aumentando il proprio debito, reimmettendolo nella società attraverso perenni virtuosi».

UN MALORE LO HA UCCISO A 76 ANNI NEL GARAGE DI CASA

## Nichelino piange Angelino Riggio In trent'anni per due volte sindaco

Lutto nel mondo politico di Nichelino e non solo per la morte dell'ex sindaco Angelino Riggio. Storico esponente del centro sinistra, era stato primo cittadino due volte: la prima dall'ottobre 1992 all'aprile 1995 e la seconda dal giugno 2014 al dicembre 2015 con una coalizione di liste civiche contro il «suo» Partito Democratico. Era stato anche consigliere regionale nella sesta e settima legislatura dal 1995 al 2005 nel partito Democratici

per la Sinistra. Aveva 76 anni.

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 17,30 e la notizia si è sparsa in città nel giro di poco. Riggio è stato trovato senza vita nel garage di casa. A trovarlo un familiare, allarmato dal fatto che tardava a rientrare a casa. Le cause della morte, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe da ricondurre ad un'assunzione eccessiva di farmaci. Se voluta o meno, saranno eventualmente ulteriori approfondimenti a chiarirlo. Riggio di professione

era stato medico per una vita e per la città di Nichelino era una sorta di istituzione. La sanità e la salute pubblica sono state colonne del suo agire politico. Ancora nelle sue campagne elettorale tra la fine degli Anni 90 e l'inizio del 2000 spiegava come la sua priorità fosse «dare al Piemonte una sanità più moderna, efficiente ed umana».

Padre politico per tanti amministratori di oggi, memorabile la sua battaglia nel 2014 contro quel partito, il Pd, che



Riggio durante la campagna elettorale del 2014

gli aveva negato il simbolo dopo aver vinto le primarie contro l'attuale vice sindaco Carmen Bonino. Fu un caso nazionale: il risultato sconfessato di una consultazione per scegliere

il candidato sindaco nel centro sinistra, perché la sua figura era scomoda a chi voleva controllare partito e città. E così raccolse tutte le anime scontente attorno ad un polo civico

che fece il miracolo di vincere quelle elezioni, mandando per la prima volta il simbolo del partito principale di centro-sinistra all'opposizione. Durò poco, perché Riggio fu fatto cadere dal suo vice Franco Fattori, che perse le successive consultazioni da sindaco.

Tanti i commenti e i ricordi che compagni e avversari di partito gli hanno dedicato nelle prime ore in cui la notizia si è sparsa. «Un grande protagonista della storia di Nichelino», il segretario cittadino Pd, Antonio Landolfi. «Una di quelle persone che hanno cambiato la mia vita e l'inizio del mio impegno politico. Gliene sarò sempre grato», dice il consigliere regionale Pd, Diego Sarno. M. RAM. —

13.01.2024 08.00

# SC&S

**SOCIETÀ  
CULTURA &  
SPETTACOLI**

### "I custodi del futuro" alla Palazzina di Stupinigi

Scoprire quanto le meraviglie storiche siano bellissime ma altrettanto fragili e come si possa prendersene cura. Domani alle 15,45 la Palazzina di Caccia di Stupinigi accoglierà "I custodi del futuro", attività per famiglie pensata per far conoscere i rischi che possono correre le collezioni conservate nei musei e come farle preservare. F. CAS. —



L'INTERVISTA



GRATTA E VINCI FORTUNATO NELL'AUTOGRILL DI NICHELINO

# Gioca in tangenziale e vince due milioni di euro

Una donna bionda, sulla quarantina, cliente abituale: è l'identikit dell'automobilista che nel giorno dell'Epifania ha vinto la bellezza di due milioni con un gratta e vinci da 20 euro. Si era fermata, come talvolta faceva, nell'area servizio Nichelino nord della tangenziale. Un caffè e un tentativo con la fortuna, come sempre. E questa volta la dea bendata l'ha premiata.

Fulvio e Sandra sono i dipendenti del punto di ristoro Autogrill nell'area servizio. Con orgoglio spiegano: «Non è la prima volta che quisi comprano biglietti fortunati: era capitato alcuni anni fa con la lotteria, una vincita molto alta di svariate migliaia di euro. E poi sì, ogni tanto qualcuno che vince qualcosa c'è». Insomma, a Nichelino c'è l'area di servizio della fortuna. Però mai con cifre così mostruose. È stato Fulvio a vendere il gratta e vinci d'oro: «Si trattava del 100 Per, dove si vince il premio corrispondente al numero che si trova grattando nella sezione "numeri vincenti". Se una delle cifre è uguale ad un'altra nella parte del tagliando "i tuoi numeri", si vince la somma indicata. Se si trova il numero bonus, anche qui si vince fino a dieci volte il premio indicato». Ed è quello che è successo alla donna: «Aveva il numero 48, me lo ricordo ancora – raccon-



Fulvio e Sandra, dipendenti dell'area di servizio

ta Fulvio –, quando l'ha visto che combaciava con il premio da un milione di euro (raddoppiato per il bonus) ha avuto un attimo di smarrimento. Ha chiesto anche a

**“La fortunata è una donna di 40 anni, cliente abituale del nostro bar”**

me di guardare se avesse capito bene: era tutto giusto, quello era un gratta e vinci da due milioni». E a quel punto cos'è successo? «Come si può immaginare ha urlato di gioia, volevo anche consigliarla di fermarsi un attimo: magari bere un bicchiere d'acqua. Di-

ventare milionari da un minuto all'altro fa perdere un attimo la lucidità».

Invece la donna è uscita di corsa dall'Autogrill. Urlava: «Ho vinto, ho vinto». È salita in macchina e si è volatilizzata: «Come una freccia ha sgommato ed è sparita – aggiunge Sandra –, ogni tanto avevo scambiato due parole con lei. Diceva che al gratta e vinci qualche volta vinceva: premi piccoli, ma in un'occasione anche duemila euro». Questa volta è arrivata la vincita che cambia la vita: «Volevamo fare almeno una fotocopia del tagliando per ricordo – scherzano – ma possiamo capire la gioia incontrollabile di chi vede la sua vita cambiare in meglio». M. RAM. —

15/01/24, 09:22

Lutto nella politica torinese, è morto Angelino Riggio

## Lutto nella politica torinese, è morto Angelino Riggio: per due volte sindaco di Nichelino

È stato anche per dieci anni consigliere regionale



Immagine di repertorio



Ascolta questo articolo ora...



Lutto nel mondo politico torinese, è morto Angelino Riggio storico esponente del centrosinistra. Per due volte è stato sindaco di Nichelino e per dieci anni è stato consigliere regionale. Aveva 76 anni.

Al momento sono in corso gli accertamenti volti ad accertare la causa della morte perché Riggio è stato trovato senza vita all'interno del garage di casa. Il corpo senza vita di Riggio è stato trovato intorno alle 17.30 di ieri, venerdì 12 gennaio 2024.



15/01/24, 09:01

Nichelino piange la scomparsa dell'ex sindaco Angelino Riggio - Torino Oggi

## Nichelino piange la scomparsa dell'ex sindaco Angelino Riggio



Aveva 76 anni. A lungo esponente del centrosinistra, nell'ultimo decennio ne era diventato oppositore. Nel 2021 fu l'ideatore del 'polo delle primarie' che aveva candidato alla guida della città Sara Sibona



Nichelino piange la scomparsa dell'ex sindaco Angelino Riggio



La notizia è arrivata nella tarda serata di ieri, con la conferma giunta anche dal segretario cittadino del Pd **Antonio Landolfi** con un commosso messaggio sui social. **Nichelino piange** la scomparsa di **Angelino Riggio**, 76 anni, ex sindaco della città ma anche consigliere regionale e medico, che dopo una vita nel centrosinistra nell'ultimo decennio era diventato un fiero oppositore del Pd.

### Una vita a sinistra, poi lo strappo nel 2014

Nel 2014, infatti, aveva vinto per una manciata di voti le primarie nei confronti di **Carmen Bonino** (poi assessore e attuale vice sindaca, ndr), ma il partito non ne aveva voluto riconoscere il successo. Da lì è iniziata una battaglia che, - dopo il commissariamento del Comune - lo ha portato sì a sostenere **Giampiero Tolardo** per il voto del 2016 (quando l'attuale primo cittadino era espressione soprattutto di una serie di liste civiche, oltre che degli 'esuli' del Pd che avevano seguito Riggio), salvo poi favorire la nascita del cosiddetto Polo delle Primarie nel 2021.

Una coalizione che vedeva assieme M5S, alcune liste civiche e i fuoriusciti dalla prima giunta Tolardo, dopo che il primo cittadino aveva riportato il Pd nella maggioranza del governo cittadino, ricompattando il centrosinistra attorno al suo nome. La sua candidatura, **Sara Sibona**, venne sconfitta già al primo turno da un Tolardo confermato alla guida della città, dopo che Riggio lo aveva più volte e duramente attaccato in campagna elettorale.

### Il commosso ricordo di Antonio Landolfi

Ma le polemiche del passato adesso lasciano spazio solo alla commozione e al ricordo. Tolardo oggi ha annullato in segno di lutto l'appuntamento con il banchetto del sindaco, come avviene ogni mese, per Riggio hanno speso parole di affetto sia il consigliere regionale di Nichelino **Diego Sarno** che il segretario cittadino del Pd Landolfi. *"Una notizia dolorosa e terribile. Ci ha lasciato Angelino Riggio. Il medico, il Sindaco, il Consigliere regionale ma soprattutto un grande protagonista della storia di Nichelino. A nome mio e della comunità del Partito Democratico, ci stringiamo con affetto alla famiglia e a tutti i suoi cari"*.

# VIII edizione di Carri, Coriandoli e Chiacchiere – il Carnevale di Nichelino

CronacaTorino · 6 giorni fa

96 · Meno di un minuto



Carri, Coriandoli, Chiacchiere VIII edizione (27 e 28 gennaio 2024)

Sabato 27 e domenica 28 gennaio torna uno dei carnevali più importanti del Piemonte.

Sabato 27 gennaio dalle 15.00 – Piazza Di Vittorio

## Carnevale dei Bambini

Con animazione musicale, giochi e balli di gruppo, concorso e premiazioni delle maschere, distribuzione di tè caldo, bancarelle.

Domenica 28 gennaio dalle 14.00 – Via Torino

## Grande sfilata di carri allegorici

Partenza da Piazza Camandona e arrivo in via Torino (angolo via Massimo D'Azeglio).

Apri la sfilata il carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi. Esibizioni dei gruppi mascherati e concorso delle migliori coreografie. Presentano Elia Tarantino e Mauro Forcina.

In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 9 marzo 2024.

15/01/24, 09:22

Nichelino: scomparso l'ex sindaco Angelino Riggio. Trovato senza vita nel garage di casa

# Nichelino: scomparso l'ex sindaco Angelino Riggio. Trovato senza vita nel garage di casa

Aveva 76 anni. Nell'ultimo decennio ne era diventato oppositore. Nel 2021 fu l'ideatore del 'polo delle primarie' che aveva candidato alla guida della città Sara Sibona



Pubblicato 1 giorno fa il 13 Gennaio 2024  
Di **Alessia Serlenga**





**NICHELINO** – Nichelino piange la scomparsa di **Angelino Riggio**. L'ex **sindaco**, 76enne, storico esponente del centro sinistra, era stato primo cittadino della città per due volte: la prima dall'ottobre **1992** all'aprile **1995** e la seconda dal giugno **2014** al dicembre **2015**.

Era stato anche **consigliere regionale** sempre nel centrosinistra nella sesta e settima legislatura **dal 1995 al 2005**.

### **Cause decesso**

Riggio è stato trovato senza vita nel garage di casa sua. La causa del decesso è di un **arresto cardiaco**.

La tragedia è avvenuta attorno alle 17,30.

### **Angelino Riggio**

Padre politico della città di Nichelino. I suoi tantissimi progetti hanno fatto crescere la città: dalla prima **biblioteca d'Italia gestita da volontari**, ai **primi protocolli d'intesa sulla valorizzazione di Stupinigi**. Memorabile la sua **battaglia politica nel 2014**, quando il "suo" Pd gli voltò le spalle dopo aver vinto le primarie cittadine per l'elezione a sindaco. Il partito non gli volle dare il simbolo dopo aver superato nella consultazione l'attuale vice sindaco Carmen Bonino. Era scomodo, non allineato a chi pensava a Nichelino come un proprio feudo personale. Così radunò tutti coloro che non si vedevano in quel Pd in un polo di liste civiche che fece il miracolo di vincere quella tornata elettorale.

**IL LUTTO**

## Addio ad Angelino Riggio Fu sindaco di Nichelino



■ Nichelino dice addio ad Angelino Riggio, 76 anni, figura di spicco nella storia locale, ex sindaco della città, consigliere regionale e stimato medico. Dopo una lunga carriera nel centrosinistra, Riggio aveva sorprendentemente virato le proprie posizioni politiche nel corso dell'ultimo decennio, diventando un acceso oppositore del Partito Democratico (Pd). In segno di lutto

il sindaco Tolardo ha annullato l'appuntamento mensile con il banchetto del sindaco. Parole di affetto sono state dedicate a Riggio da parte del consigliere regionale di Nichelino Diego Sarno e dal segretario cittadino del Pd, Antonio Landolfi. «Una notizia dolorosa e terribile. Ci ha lasciato Angelino Riggio. Il medico, il Sindaco, il Consigliere regionale ma soprattutto un grande protagonista della storia di Nichelino» ha dichiarato Landolfi.



18/01/24, 16:01

E' già ora di pensare al Carnevale

# E' già ora di pensare al Carnevale

14 GENNAIO 2024



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Sabato 27 e domenica 28 gennaio 2024 torna il Carnevale di Nichelino, che negli ultimi anni per numero, qualità dei carri allegorici e partecipazione di pubblico è diventato uno dei carnevali più importanti del Piemonte

## IL PROGRAMMA

**Sabato 27 gennaio** dalle 15 – Piazza Di Vittorio

### Carnevale dei Bambini

Balli di gruppo a cura dell'A.s.d. New Silvan School Dance, animazione a cura dell'Associazione Salotto Educativo, cosplay e truccabimbi a cura dell'Associazione Carosello Eventi, distribuzione di tè caldo e dolci con i volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino, animazione musicale.

In piazza, si potrà ammirare il **nuovo carro cittadino** realizzato dall'Associazione Patela Vache **"Torneremo a riveder le stelle"**.

L'evento sarà presentato da Mauro Forcina con la partecipazione di Trinitube Tv, Radio Alfa e Radio Juke Box

**Domenica 28 gennaio** dalle 14 in Via Torino

### Grande sfilata di carri allegorici

Partenza da Piazza Camandona e arrivo in via Torino (angolo via Massimo D'Azeglio).

La sfilata sarà aperta da un'insolita Banda musicale civica "G. Puccini" in versione carnevalesca e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi con a bordo gli ormai popolarissimi Madama Farina e Monsù Panaté.

Presentano Elia Tarantino e Mauro Forcina.

**In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 9 marzo 2024.**

Il Carnevale cittadino "Carri, Coriandoli, Chiacchiere" è organizzato da Ascom Moncalieri e Associazione Patela Vache, con il supporto e il sostegno della Città di Nichelino. Programma a cura dell'Assessorato agli Eventi e Tradizioni Locali.

15/01/24, 09:02

Inclusione sociale, Nichelino adesso si affida a un esperto: arriva la manager per le buone pratiche - Torino Oggi

## Inclusione sociale, Nichelino adesso si affida a un esperto: arriva la manager per le buone pratiche



Angela Nasso, assieme a Susanna Savoldi, avrà il compito di fare rete e trovare risorse e soluzioni per una amministrazione partecipata. Tolardo: "Approvato un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche"



Nichelino si affida a una manager per sviluppare le buone pratiche di inclusione sociale



L'occasione del rinnovo dell'intesa tra Comune di Nichelino e Fondazione Operti per aiutare famiglie e imprese in difficoltà, è stata anche quella di dare l'annuncio della **manager per l'inclusione sociale** di cui ha deciso di dotarsi la città: si tratta dell'architetto **Angela Nasso**, che ha vinto il bando emesso dal Comune, grazie alla sua vasta esperienza maturata a Torino (e non solo).

Consulente per il disegno, lo sviluppo e l'attuazione di processi di co-progettazione su diverse tematiche, Nasso ha svolto il ruolo di Project Manager, occupandosi del coordinamento del processo, dell'ideazione, sviluppo operativo e attuazione di processi partecipativi, di reporting e comunicazione. Svolge attività di consulenza per la Pubblica Amministrazione e il Terzo Settore.

### Tolardo: "Pochi Comuni come Nichelino"

*"Si tratta di una figura nuova, che hanno pochissimi comuni", ha spiegato il sindaco Giampiero Tolardo. "Vogliamo mettere tutti nelle stesse condizioni di crescita e di approccio, c'è un disequilibrio sociale che negli anni abbiamo cercato di compensare, ma con questa nuova figura puntiamo a fare ancora di più e meglio, sviluppando buone pratiche di gestione dei servizi e per l'inclusione sociale".*

Il primo cittadino poi ha ricordato come Nichelino abbia già approvato un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, *"un risultato portato a casa dopo anni di attesa e tanta fatica. Rispetto ad altre città il quadro è meno drammatico a Nichelino, anche nel confronto con Comuni più grandi, ma resta ancora molto lavoro da fare, partendo però da una buona base di partenza".*

### Rasetto: "L'importanza di fare rete"



15/01/24, 09:02

Inclusione sociale, Nichelino adesso si affida a un esperto: arriva la manager per le buone pratiche - Torino Oggi

L'assessore al Welfare **Paola Rasetto** ha fatto notare come l'architetto Nasso abbia "vasta esperienza di coprogettazione di reti della cittadinanza, che è fondamentale per far fare un salto di qualità nell'amministrazione partecipata e condivisa. Passando attraverso bandi che permettano di avere le risorse per fare investimenti importanti che garantiscano una ricaduta sul territorio. Ecco perché serve persona dedicata, che lavorerà in sinergia con la dottoressa **Susanna Savoldi**, che ha preso servizio da qualche giorno".

Per l'assessore al PEBA **Alessandro Azzolina** "è un passo avanti avanguardistico, ma soprattutto è importante per fare squadra e favorire l'inclusione attraverso un manager che sappia lavorare per favorire la promozione della persona con tutti i soggetti che la circondano, in un contesto di reale integrazione".

### **Azzolina: "Non lasciare indietro nessuno"**

"Nichelino è da sempre attenta alle tematiche sociali e all'inclusione, step successivo rispetto all'integrazione che ci permette di offrire opportunità e creare percorsi all'avanguardia. Ci siamo posti in prima linea per non lasciare indietro nessuno e creare percorsi e infrastrutture che sappiano abbracciare il cittadino e renderlo parte attiva della società - ha poi concluso Azzolina - Riteniamo sia fondamentale sostenere ogni azione utile alla promozione dei diritti delle persone più fragili e alla loro piena partecipazione alla vita attiva della comunità su un piano di maggior equità di rapporti tra le Istituzioni e le Associazioni e tutti i cittadini segnati da qualsiasi forma di vulnerabilità".

16/01/24, 09:15

NICHELINO - Oggi il rito di commiato laico al Centro Grosa dell'ex sindaco Angelino Riggio

## NICHELINO - Oggi il rito di commiato laico al Centro Grosa dell'ex sindaco Angelino Riggio

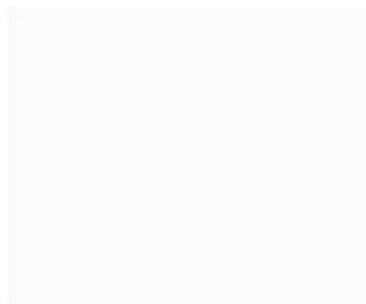
La funzione sarà alle 14,30, preceduta dalla camera ardente a partire dalle 10 del mattino. Previsto l'arrivo di centinaia di persone

15 Gennaio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Oggi è il giorno dell'ultimo saluto all'ex sindaco di Nichelino Angelino Riggio, trovato morto venerdì all'interno del suo garage. Sarà un rito laico e civile, all'interno del centro di incontro Nicola Grosa dove Riggio decine e decine di volte aveva organizzato incontri ed eventi. La funzione sarà alle 14,30, preceduta dalla camera ardente a partire dalle 10 del mattino. Previsto l'arrivo di centinaia di persone che vorranno fare visita per l'ultima volta al sindaco della cultura e della crescita della città. Un "padre sognatore", come ha voluto descriverlo la

famiglia nell'annuncio del suo decesso. Con la morte di Riggio si chiude un'epoca per Nichelino e oggi la sua comunità è un po' più sola.



# “Crea Incipit 2024” alla Biblioteca civica di Nichelino

OSPITATO DALLA BIBLIOTECA CIVICA DI NICHELINO (TO), CREA INCIPIT È IL PRIMO TALENT LETTERARIO ITINERANTE, UNA VERA E PROPRIA GARA DI SCRITTURA, GRATUITA, RIVOLTA A ESORDIENTI E NON

---

Il 18 gennaio 2024

Via Angelo Azzolina 4, Nichelino (TO)

<http://www.incipitoffresi.it/>

---

Ospitato dalla **Biblioteca civica di Nichelino** (TO), **Crea Incipit** è il primo talent letterario itinerante, una vera e propria gara di scrittura, gratuita, rivolta a esordienti e non: partendo da parole chiave indicate dalla giuria, i partecipanti devono ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente.

A presentare l'appuntamento è **Chiara Pacilli**, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina. **Ospite speciale: Gianluca Orrù**, vincitore della IV edizione di Incipit Offresi nel 2019, che, per l'occasione, presenta il suo ultimo libro *Grandi Ambizioni*.

Il Premio Incipit e il campionato sono dedicati a **Eugenio Pintore**, per la passione e la professionalità con cui ha fatto nascere e curato Incipit Offresi. La vincitrice o il vincitore si può aggiudicare un buono libri del valore di 30 euro.

17/01/24, 08:49

"Crea incipit": a Nichelino la gara di scrittura per aspiranti scrittori - Torino Oggi

## "Crea incipit": a Nichelino la gara di scrittura per aspiranti scrittori



Appuntamento giovedì 18 gennaio, dalle ore 18, alla biblioteca civica Arpino



"Crea incipit": alla biblioteca Arpino di Nichelino la gara di scrittura per aspiranti scrittori



**Pubblicare un libro, grazie a un incipit:** il primo talent letterario itinerante è alla ricerca di aspiranti scrittori alla **biblioteca civica Arpino di Nichelino**. **Crea Incipit**, l'appuntamento di giovedì 18 gennaio alle ore 18, è una vera e propria gara di scrittura.

### Ideare un incipit in 3 minuti e leggerlo in 60 secondi

Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, **i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala**. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, esordienti e non, di tutte le nazionalità. **La vincitrice o il vincitore si aggiudicherà un buono libri del valore di 30 euro**. **Presenta l'appuntamento Chiara Pacilli**, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle **musiche di Enrico Messina**.

Tutti i concorrenti di Crea Incipit potranno inoltre partecipare a una delle tappe di **Incipit Offresi**, **il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori**, ideato e promosso dalla Fondazione ECM - Biblioteca Civica Multimediale di Settimo, in sinergia con Regione Piemonte.

### Si può partecipare anche al talent Incipit Offresi

Incipit Offresi è un vero e proprio talent della scrittura, lo spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. In 8 anni Incipit Offresi ha scoperto più di 60 nuovi autori, pubblicato 70 libri e coinvolto più di 10mila persone, 30 case editrici e più di 50 biblioteche e centri culturali. Incipit Offresi è **un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura**, una scommessa basata su poche righe, un investimento sulle potenzialità dell'autore. La vera chance dell'iniziativa è la possibilità offerta agli aspiranti scrittori di incontrare e dialogare direttamente con gli editori coinvolti nelle varie fasi del progetto, farsi conoscere e raccontare la propria idea di libro.

Il Premio Incipit e il campionato sono dedicati a **Eugenio Pintore**, per la passione e la professionalità con cui ha fatto nascere e curato Incipit Offresi.



## Anche al Carrefour arriva la cassa, ma è quella integrazione: 850 dipendenti coinvolti nei 6 ipermercati torinesi



Coinvolti i punti vendita di Burolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi. L'azienda l'ha annunciato ai rappresentanti di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs: "Chiediamo chiarimenti, non si proceda in maniera unilaterale". Incontro il 22 gennaio



La cassa arriva anche per i supermercati. Ma non è quella in cui si paga la spesa: è la cassa integrazione, che potrebbe coinvolgere circa 850 dipendenti impegnati nei 6 ipermercati Carrefour dell'area di Torino e provincia. Si tratta, per la precisione, di quelli di Burolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi. La cassa integrazione avrà una durata massima di 12 mesi per un ammontare ristretto di ore lavoro complessive in ciascun punto vendita, per un impatto sulle ore lavorate pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti diretti impiegati in Regione Piemonte.

*"La richiesta - dicono dal Gruppo francese - si rende necessaria dalla crescente complessità dello scenario economico complessivo, unitamente all'esigenza di semplificare e ottimizzare l'organizzazione delle attività in punto vendita del formato Iper al fine di assicurarne la sostenibilità economica e la continuità operativa. L'azienda conferma di voler continuare a consolidare la propria presenza in Piemonte e si rende disponibile ad un confronto con tutte le istituzioni competenti interessate".*

La notizia è stata comunicata dall'azienda - dopo un primo incontro informativo avvenuto la scorsa settimana - ai rappresentanti di **Filcams Cgil**, **Fisascat Cisl** e **UILTuCS**. La motivazione, dicono i sindacati in un comunicato unitario, sarebbero "i fatturati e le vendite in calo rispetto allo scorso anno". A Moncalieri tremano dunque i 123 dipendenti, idem per i 206 di Nichelino, i 161 lavoratori di Collegno e 296 di Grugliasco.

*"Pur prendendo atto dei dati comunicati dall'azienda - proseguono i sindacati - abbiamo richiesto di poter conoscere quale tipo di investimenti l'azienda intende mettere in campo al fine di risollevare le sorti dei 6 punti vendita e come intende agire anche sull'organizzazione del lavoro che, a nostro parere, necessita di essere condivisa insieme alle rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori". "Le risposte arrivate dall'azienda - proseguono - sono state fumose e poco convincenti, per questo abbiamo chiesto un incontro immediato, così come previsto dalla procedura avviata di Cassa Integrazione Straordinaria, che si svolgerà lunedì 22 gennaio".*

*"Non ci stupisce che l'azienda, come spesso succede - concludono - non abbia compreso le proposte avanzate dalle rappresentanze sindacali che con grande senso di responsabilità hanno provato a ricercare delle soluzioni alternative all'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Auspichiamo che Carrefour non intenda proseguire unilateralmente con la gestione della CIGS e che, inoltre, si renda disponibile a non penalizzare economicamente le lavoratrici e i lavoratori che, tra l'altro, aspettano il rinnovo contrattuale da 4 anni con salari fermi al 2019".*

16/01/24, 09:18

Carnevale di Nichelino 2024: carri, coriandoli e chiacchiere (27 Gennaio 2024 - 28 Gennaio 2024, Nichelino)

# Carnevale di Nichelino 2024: carri, coriandoli e chiacchiere

★★★★★ (Voti: 1. Media: 5,00 su 5)



Il **Carnevale di Nichelino 2024** torna con tanti appuntamenti tra carri, coriandoli e chiacchiere per l'ottava edizione della manifestazione del comune alle porte di Torino. Qui di seguito trovate il programma degli eventi del Carnevale a Nichelino 2024:

## **Carri, Coriandoli, Chiacchiere VIII edizione (27 e 28 gennaio 2024)**

**Sabato 27 e domenica 28 gennaio torna uno dei carnevali più importanti del Piemonte.**

### **Sabato 27 gennaio dalle 15.00 – Piazza Di Vittorio**

Carnevale dei Bambini con animazione musicale, giochi e balli di gruppo, concorso e premiazioni delle maschere, distribuzione di tè caldo, bancarelle.

### **Domenica 28 gennaio dalle 14.00 – Via Torino**

Grande sfilata di carri allegorici

Partenza da Piazza Camandona e arrivo in via Torino (angolo via Massimo D'Azeglio).

Apri la sfilata il carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi. Esibizioni dei gruppi mascherati e concorso delle migliori coreografie. Presentano Elia Tarantino e Mauro Forcina. In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 9 marzo 2024.

### **Quando**

Data/e: **27 Gennaio 2024 - 28 Gennaio 2024**

Orario: **14:00 - 18:00**




16/01/24, 09:16

NICHELINO - Arrivano nuovi alloggi popolari ristrutturati con i fondi ex Gescal

## NICHELINO - Arrivano nuovi alloggi popolari ristrutturati con i fondi ex Gescal

I primi alloggi già consegnati ai Comuni dopo i lavori di riqualificazione si trovano anche a Moncalieri.

 Oggi 16 Gennaio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)





Condividi questo articolo su:



I primi alloggi già consegnati ai Comuni dopo i lavori di riqualificazione si trovano a Moncalieri, Chieri, Settimo Torinese, Pinerolo, Giaveno, Venaria Reale, Caselle Torinese, Ivrea, Castellamonte, Rivarolo, Cuorgnè e Druento; altri alloggi verranno consegnati nei prossimi giorni a San Mauro Torinese, Nichelino e Ciriè. Si tratta di appartamenti riqualificati con gli ex fondi Gescal che aiuteranno nella riduzione delle liste di attesa.

«Grazie alle risorse che ci ha messo a disposizione la Regione – ha dichiarato Emilio Bolla – stiamo ristrutturando oltre 130 alloggi sul territorio della Città Metropolitana di Torino; prossimamente interverremo anche con il miglioramento della sicurezza degli immobili e l'abbattimento delle barriere architettoniche, sfruttando completamente la prima tranche di finanziamenti di oltre 5 milioni di euro».

16/01/2024 La Stampa

## Oggi il decreto in Cdm, l'8 e 9 giugno l'election day per Europee, Regionali e Amministrative Sindaci, terzo mandato fino a 15 mila abitanti

### IL CASO

ROMA

**T**erzo mandato possibile per i sindaci dei Comuni fino a 15 mila abitanti, nessun limite per quelli che amministrano paesi con meno di 5 mila abitanti (dove i tre mandati consecutivi sono già previsti). Di fatto, nelle realtà più piccole, si potrebbe rimanere primi cittadini a vita. La bozza di decreto, attesa oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri, modifica l'articolo 51 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. E dà attuazione all'accordo raggiunto a dicembre tra il governo e l'Anci, chiesto a gran vo-

ce da molti sindaci, che aspettavano di capire se potersi ricandidare alle prossime elezioni in primavera. La norma precisa che i mandati svolti o in corso all'entrata in vigore del decreto vanno ovviamente calcolati, ma in molti Comuni questa revisione delle regole cambierà lo scenario politico: tanti sindaci pronti a lasciare la poltrona, infatti, a causa del vincolo dei due mandati, torneranno di nuovo in pista per la campagna elettorale alle porte.

Nello stesso provvedimento vengono definite le modalità dell'election day dell'8 e 9 giugno. I seggi per le Europee nel nostro Paese saranno aperti dalle 14 alle 22 di sabato 8 giugno e dalle 7 alle 23 di



La fascia tricolore dei sindaci

domenica 9. Stessi giorni e orari anche per il voto di tre Regioni (Basilicata, Piemonte e Umbria) e dei circa quattromila Comuni nei quali è previsto il rinnovo dei sindaci: in particolare, ci saranno sei capoluoghi di regione (Bari, Cagliari, Campobasso, Fi-

renze, Perugia e Potenza) e altri 21 capoluoghi di provincia: Ascoli, Avellino, Bergamo, Biella, Caltanissetta, Cremona, Ferrara, Forlì, Lecce, Livorno, Modena, Pavia, Pesaro, Pescara, Prato, Reggio Emilia, Rovigo, Sassari, Verbania, Vercelli e Vibo Valentia. Non sono nella lista la Sardegna, dove il voto è già stato fissato per il 25 febbraio, e l'Abruzzo, che sarà chiamato alle urne il 10 marzo. terminate le operazioni di voto si procederà subito con lo scrutinio per le elezioni europee. Alle 14 del lunedì avrà inizio quello per le Regionali, passando poi direttamente allo spoglio per le Amministrative. NIC.CAR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18/01/24, 14:35

Centro di salute mentale di Nichelino, partita una petizione per chiedere la completa riapertura - Torino Oggi

## Centro di salute mentale di Nichelino, partita una petizione per chiedere la completa riapertura



Le associazioni Utim e CittadinanzAttiva non si accontentano di un servizio part time: "L'apertura un paio di giorni la settimana non basta". E intanto non possono essere presi in carico nuovi pazienti



Centro di salute mentale di Nichelino, una petizione per chiedere la completa riapertura

La (prima) vittoria ottenuta con la riapertura parziale del **centro di salute mentale di Nichelino** decisa la scorsa settimana non basta ancora. Ed allora ecco una petizione, con tanto di raccolta firme, per sostenere la completa e immediata riapertura del servizio di via San Francesco, visto che al momento non potranno essere presi in carico nuovi pazienti.

### "Serve una riapertura completa"

All'indomani della battaglia, in parte vinta, **portata avanti da sindacati, amministratori locali e associazioni** contro la chiusura da parte dell'**Asl To5**, Utim e CittadinanzAttiva non si accontentano ma rilanciano sul centro di salute mentale. *"Nonostante l'Asl, attraverso le parole del direttore generale **Angelo Pescarmona**, abbia garantito la riapertura del Centro un paio di giorni alla settimana, con questa petizione a cui possono aderire tutti i cittadini di Nichelino, Vinovo, Candiolo e Nove puntiamo a riottenere il servizio a regime. Un servizio essenziale e fondamentale per tante famiglie e utenti"*, spiegano i promotori.

Il Centro di Salute Mentale di Nichelino era stato chiuso per mancanza di medici all'inizio di gennaio e immediata era stata la mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil, sindaci e politici locali, assieme alle associazioni, davanti alla sede del distretto Debouché. La mediazione tra sindacati e Asl aveva dato come primo risultato la parziale riapertura del servizio. Ma non basta ancora, anche alla luce della mancanza di certezze sulle risorse, come aveva sottolineato nei giorni scorsi il Consigliere regionale del Pd **Diego Sarno**.

### "Servizio fondamentale per la comunità"

Utim e CittadinanzAttiva, oltre alla raccolta firme, hanno promosso l'invio di una lettera alla direzione generale dell'Asl To5 per invitarla a fare di più. *"Considerando l'aumento della patologie psichiatriche e il loro impatto sui pazienti, sui familiari e sulla società, la carenza di servizi adeguati può avere gravi conseguenze per l'intera comunità"*, hanno spiegato **Enrico Ferrario** (presidente CittadinanzAttiva assemblea di Vinovo) e **Giuseppe D'Angelo** (presidente Utim), chiedendo la piena e totale riapertura del Centro di Salute Mentale di Nichelino.



## Nichelino Addio ad Angelino Riggio, 40 anni al centro della vita pubblica

**NICHELINO** Lunedì 15 gennaio una folla enorme ha salutato per l'ultima volta, al centro Nicola Grossa, Angelino Riggio, protagonista degli ultimi quattro decenni della vita pubblica e due volte sindaco di Nichelino, scomparso improvvisamente venerdì 12 all'età di 76 anni. Nato in provincia di Messina, da giovane studente di Medicina partecipa al movimento studentesco, ma è costretto a lasciare la Sicilia e gli studi universitari dopo essere stato coinvolto in alcuni scontri di piazza. Si trasferisce a Bari dove conosce la prima moglie: la vittima di un emicoma in ferrovia, all'inizio degli anni '70, li porterà in Piemonte. Qui il giovane Riggio riprenderà gli studi universitari. Rimasto vedovo e con due figli piccoli, nel 1980 si laurea con una tesi sui tumori e riceve l'incarico di medico di base a Nichelino. Inizia al Sangone conosce e sposa Gisella, e dalla loro unione nascerà Cristina. Inizia l'attività di diffusione culturale, con l'obiettivo di andare oltre l'immagine della città dominata dal settore industriale, la lotta per salvare i posti di lavoro della Valleri vedrà gli operai collocati in diretta con la trasmissione Samarconda, ma anche quelli delle grandi opere per la comunità: la biblioteca Arpino, il poliambulatorio De-



Angelino Riggio nella campagna elettorale del 2014.

houché e il progetto di quello che a fine decennio diventerà il Teatro Superga. Riggio viene eletto, nell'85 come indipendente all'interno del PCI, in Consiglio comunale, entrando poi nella Giunta Municipale e diventando sindaco nel 1992. Dal 1995, per 10 anni, si divideva in Consiglio regionale, concentrandosi dopo il secondo mandato nella promozione sociale del territorio con le associazioni Cultura Viva e Amici del Cammello e la nascita della Scuola di Formazione Politica e della libreria gestita dai volontari. Il 1° dicembre del 2013, a sorpresa, annuncia il ritorno alla politica e la partecipazione alle Primarie del Centrosin-

istra, vinte nel febbraio successivo con un vantaggio di soli 38 voti su Carmen Bonino. Alla resa dei conti, Riggio vince le elezioni con una coalizione di liste civiche e l'appoggio del partito dei Comunisti Italiani. In breve gli equilibri consolidati da decenni saltano e inizia un periodo di profondo rinnovamento, cambiamenti che nemmeno il "triballone" in Consiglio comunale che porterà la città ad essere commissariata dopo soli 18 mesi di Amministrazione riuscirà ad arrestare. La cronaca di quei giorni racconta di una sorpresa, tra il 30 novembre e il 1° dicembre 2013, a dir poco drammatica, conclusasi con i

"riggiani" in piedi sui banchi dell'aula a ripetere la scena del film "L'ultimo fuggente". La coalizione, questa volta guidata da Giampaolo Tolardo, tornerà a imporsi nella tornata elettorale successiva: Riggio, dapprima sostenitore, ne perderà le distanze ad ottobre del 2019 quando, dopo l'allontanamento di Sara Sibona e le dimissioni di Gabriella Ramello, in maggioranza torna a ricomporsi l'alleanza dei partiti di centrosinistra. Lo ha ricordato in questi giorni lo stesso Tolardo parlando di un padre politico, affidando ai social la memoria della prima telefonata: «Lei è il Dott. Riggio? Mi presento, sono Giampaolo Tolardo e sono laureato da qualche mese in Medicina». Era il 1982. Riggio era medico di famiglia e sindaco, mi trasmise la passione, che ancora oggi sento viva dentro di me, per la medicina di famiglia prima e per la politica poi». Alle elezioni del 2021 l'ex sindaco sceglie il Polo della Prima: un'esperienza che non ripete, però, i successi di pochi anni prima e che rappresenta, con sporadiche eccezioni, la fine della sua attività pubblica. Una vita straordinaria, durante la quale Riggio è stato anche autore di tre romanzi, un saggio sulla prevenzione ambientale dei tumori e del soggetto per un altro a fumetti della serie Martin Mystère.

LUCA BATTAGLIA

## Nichelino Aumentano le persone con troppi debiti



L'OCC riunito.

**NICHELINO** I professionisti dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, articolazione interna del Comune di Nichelino, sono tornati a riunirsi giovedì 11 per rilanciare l'attività e analizzare i numeri del Report 2023.

«Le persone che si rivolgono all'Organismo sono disperate, trovare chi le aiuti è fondamentale per affrontare il problema che stanno vivendo e trovare il modo di ripartire», commenta il sindaco Tolardo e l'assessore Verzola. «Consentire di ristrutturare le proprie posizioni debitorie e rimettersi nel circuito economico produttivo è un servizio dall'alto valore sociale». Nei primi cinque anni di attività, si legge nel Report, si è registrato un costante declino delle domande presentate. Un dato che ha subito una significativa inversione di segno lo scorso anno, con un repentino aumento delle richieste grazie soprattutto all'attivazione di un nuovo servizio di segreteria che sembra essersi rivelato fondamentale nel gestire l'afflusso di richieste. Nel 2023 si sono rivolti all'OCC nel 65% dei casi aziende e per la restante parte privati. L'età media dei soggetti è di 53 anni, con debiti derivanti perlopiù da perdita o diminuzione del lavoro (79%) o da conseguenze di una separazione (11%) e da malattia o invalidità (5%). Nel 2023 l'OCC ha ricevuto 317 contatti unici e fornito consulenza e prima assistenza a 286 persone dislocate nei territori del circondario; la procedura più utilizzata è quella della liquidazione controllata del sovraindebitato. «Numeri impressionanti, con dietro uomini e donne che cercano aiuto e cui diamo una risposta, con competenze su tutta l'area del Tribunale di Torino», ha dichiarato Verzola a fine incontro.

## Nichelino Il CSM riapre due giorni a settimana

**NICHELINO** Riapre questa settimana il Centro di Salute Mentale (CSM) della città, dove a partire dal 17 sarà presente un medico ogni mercoledì e giovedì. Un provvedimento annunciato nei giorni scorsi dal direttore generale dell'Asl TOS Angelo Pescarmona, e messo in atto dopo le forti proteste che la chiusura del CSM aveva provocato fra cittadini, sindacati e amministratori. Dall'Asl fanno sapere che tale soluzione è stata resa possibile dal «coinvolgimento di medici operanti in altre sedi del Dipartimento», e che all'apertura di due giorni a settimana a Nichelino si somma quella quotidiana del Centro di Moevallet, «che dista meno di 3 km». Un risultato che poco soddisfa il sindaco Giampaolo Tolardo, perplesso perché «da mesi denunciamo la carenza di personale: bisognava scatenare l'infarto per ottenere il minimo sindacale». Anche le organizzazioni sindacali attendono «che il CSM riprenda al più presto la piena attività e di essere convocati per parlare della situazione del personale». Alferio Gabriella Semerari, segretario generale Cgil Torino: «Tuttavia, non si può negare che la parziale riapertura sia un primo, seppur piccolo, risultato. Sulla convenzione con l'Università sarà la Regione a dover sciogliere i dubbi: è stata stipulata? Se no, quali soluzioni metteremo in campo?». Ad garantire che si stiano cercando nuove vie: «Siamo già al lavoro» - fa sapere l'Assessorato Sanitario -, «con il supporto della Regione e dell'Università, per tornare a garantire la piena operatività del Centro nel più breve tempo possibile. Obiettivo per il quale la popolazione si è già mobilitata anche negli altri Comuni che fanno capo al Distretto di Nichelino: a Vinovo, alcuni rappresentanti di Cittadinattiva hanno proposto una petizione e ottenuto oltre 140 sottoscrizioni, e in questi giorni saranno al Centro Prelesi, presso le Associazioni e nei negozi sostenitori per proseguire la raccolta firme. «La nostra città, insieme a Candiolo, Nove e Vinovo, necessita di ben più di un medico due giorni a settimana» - conferma Tolardo - «i pazienti sono in aumento in tutto il territorio, servono presenza e continuità».

CLAUDIA BERTONE

### IN BREVE

#### NICHELINO CREA INCIPIT ALLA BIBLIOTECA ARPINO

Settimana di intense attività per la Biblioteca Arpino. Giovedì 18 appuntamento con Crea Incipit, la gara per aspiranti scrittori, a partire dalle 18 con la partecipazione della giornalista Chiara Pacilli e l'accompagnamento musicale di Enrico Messina. Sabato 20, invece, doppio appuntamento dedicato ai più giovani con l'autocompi di Idea e le letture ad alta voce dell'associazione Città Incantata. Tutte le iniziative sono ad ingresso gratuito.

#### NICHELINO RIPARTE "CHIEDI AL COMMERCIALISTA"

Mercoledì 17 riprende l'iniziativa "Chiedi al Commercialista", organizzata dall'Amministrazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Prevede, fino a dicembre, nove date per consulenze telefoniche gratuite in materia di fisco, bilanci, imprese, associazionismo, detrazioni, patrimoni, redditi e conti. Gli appuntamenti avranno la durata di circa 20 minuti e si svolgeranno tra le 16 e le 19. È necessario prenotare al n. 811.681.9278.

## Nichelino Sant'Antonio Abate, una tradizione da custodire

Dopo la benedizione e la liturgia, cena con 230 partecipanti

**NICHELINO** Il 17 gennaio si festeggia Sant'Antonio Abate, protettore degli animali. Una delle ricorrenze più sentite e antiche, dove la componente religiosa si mescola alle usanze popolari e che prevede alle 17,30 la benedizione degli animali sul sagrato e alle 18,15 la funzione liturgica all'interno della settecentesca chiesa della SS Trinità di piazza Bartle. In serata, al Centro Sociale Nicola Grossa, si ripeterà invece il rito conviviale della co-



Giorgia Ruggiero.

na, organizzata dal Priore in carica, che per tradizione chiama a raccolta le vecchie famiglie nichelinesi. «Que-

st'anno, con più di 230 partecipanti, torniamo a numeri che non si vedevano dagli anni '70», spiega la Priore del sodalizio, nonché assessore alle Tradizioni, Giorgia Ruggiero. «Abbiamo cercato di custodire, come prevede il mandato, le nostre tradizioni. Siamo partiti dal richiamare commercianti e imprenditori storici per poi allargare l'invito a chi anima la città oggi e agli operatori delle zone più esterne, come Stupinigi o la Verena».

LU. BA.

## Candiolo "Al Solito Posto" ci sono i volontari che organizzano eventi per i bambini e aiutano gli anziani, nel cassetto il sogno di un centro polifunzionale

**CANDIOLO** C'è anche l'associazione "Al Solito Posto Ods" fra i soggetti impegnati nel progetto, nato da un'idea del Comune, rivolto agli over 65 e finalizzato ad incentivare uno stile di vita attivo in età matura. «Abbiamo attivato degli incontri con due psicologi», spiega la presidente Rachele Lupatino - e con un informatore su temi come diabete, ipertensione e importanza dell'attività fisica. Oltre a questi momenti, che probabilmente si terranno nella biblioteca circo, sono poi previsti corsi di pittura sempre per stimolare la creatività e di ballo, che creano re-

lazioni». L'associazione nasce formalmente nel 2022, ma già da cinque anni era attiva sul territorio come gruppo di amici «partito per organizzare eventi dedicati ai bambini». «Abbiamo cominciato con "La Festa della Luce", alternativa ad Halloween - evidenzia Gianna Spoleveto, vicepresidente emertito di Rachele (nella foto) -, e da lì siamo andati avanti con diversi eventi per i più piccoli, in orario. Da Mire e Cacciabianca organizziamo la festa di fine anno dell'asilo. Da qui abbiamo pensato di fondere l'associazione di volontariato



to per aiutare a riannidare il tessuto socio culturale della comunità. Attualmente "Al Solito Posto" - associazione permeata da valori cristiani e universalisti - conta 25 iscritti, di

cui almeno 10 volontari attivi: «Il desiderio è di poter programmare attività a 360 gradi, pratiche, di formazione e di servizio, con un occhio di riguardo verso chi ha più bisogno. L'obiettivo finale sarebbe poter disporre di un centro polifunzionale per esigenze diverse: per i bambini, per il dispendio (abbiamo già fatto corsi di primo soccorso finalizzati al rilascio del patentino per l'attilizio del Dae), o per uno sportello per aiutare gli anziani ad adempiere attività burocratiche». Aspetti cui si legano altri eventi pubblici: «Per i mercoledì di Natale 2022, abbiamo fat-

to arrivare in piazza Sella una mongolfiera, che si è rivelata una grande attrazione. Abbiamo contribuito alla 50ª edizione del Grillo d'Orò ad altri singoli eventi, uno anche di pet therapy, sempre con raccolta fondi per la pedinaria di ospedale come il Regno Margherita di Torino o il Santa Croce di Moncalieri. Attualmente stiamo organizzando una marcia di Carnevale riservata ai bambini dell'asilo e delle elementari, il cui tema sarà biblico, ovvero i sette giorni della Creazione». Info: alsolito posto@gmail.com.

FEDERICO RABIA



## La Regione: "Primi segnali di ripresa". I sindacati: "Serve una strategia" Occupazione, frana il fronte industriale Carrefour mette in cassa 850 dipendenti

IL CASO

ALESSANDRO MONDO

Nessun rappresentante del governo, ai vari livelli. Assente nella prima parte Alberto Cirio, impegnato a Vercelli per la visita del Presidente Mattarella: sconsigliata la seduta pomeridiana.

Difficile scegliere un giorno meno felice per un Consiglio

regionale aperto sull'occupazione e le crisi industriali, azzeccato dall'esaurirsi del dibattito, forse più ancora che dalle assenze. La Regione, nella persona dell'assessorato al lavoro Elena Chiorino, ha detto la sua. I sindacati hanno ridetto la loro. Proprio ieri Carrefour Italia ha comunicato ai sindacati l'intenzione di attivare la cassa integrazione straordinaria per sei ipermercati (850 dipendenti): corso Mon-

chelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri (borgata Rossi). La cassa avrà una durata massima di 12 mesi. «La richiesta», spiegano dall'azienda francese, «è necessaria per la crescente complessità dello scenario economico, insieme all'esigenza di semplificare e ottimizzare l'organizzazione delle attività in punto vendita del formato Iper, al fine di assicurare la sostenibilità economica e continuità operativa».

A proposito di fronte occupa-



Uno dei punti vendita Carrefour, 6 quelli coinvolti

zionale. Nonostante le misure messe in campo dalla Regione, ricordate dall'assessorato, e alcuni indicatori positivi - il grande malato resta l'industria. «Abbiamo però elementi che ci consentono di guardare

al futuro con speranza - ha aggiunto Chiorino -: le piccole imprese mostrano un +6,6%, mentre dati ancora più confortanti ci arrivano dalle medie imprese, +10,9%. Le previsioni Excelsior rivelano come sia-

no 38.590 i lavoratori ricercati dalle imprese del territorio, più 1.250 assunzioni rispetto a gennaio 2023, e 95.940 nel primo trimestre, più 4.310 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno».

«Nella realtà la crisi c'è», ha replicato Chiara Appendino, M5s. Soprattutto a Torino e nell'area metropolitana, ha rimarcato Gianna Pentenero, assessore comunale al Lavoro. Comune la preoccupazione dei sindacati, da Luca Caretti, Cisl, a Gianni Cortese, Uil, per la crescente deindustrializzazione. Lapidario Giorgio Airaud, Cgil: «Siamo sostanzialmente il Sud del Nord, servono strumenti specifici. O il Piemonte si fa sentire, o Roma se ne disinteressa». —

© FOTOGRAFIA ASSOCIATI

17/01/2024 Il Mercoledì

## esima giornata

e vince anche dal fatto che ben quattro dei dieci colpi annoverati sono stati compiuti nella medesima giornata, nonché nello stesso quartiere carnagnolese. Fatti alla luce dei quali è facile credere che i predoni si siano mossi a colpo sicuro, scegliendo gli alloggi privi di sistemi di allarme o comun-

que vuoti in quanto i proprietari, visto il periodo festivo, erano assenti. Potrebbero essere arrivati da fuori Carnagnoleso ed aver studiato attentamente i rioni in cui darsi da fare, aprendosi un varco in ogni appartamento papabile, senza preoccuparsi troppo di quello che potevano trovare all'interno.

Nichelino: in via Damiano Chiesa

## Razzia da 10mila euro

NICHELINO - L'ondata di furti in abitazione non risparmia nemmeno il territorio comunale di Nichelino, dove i soliti ignoti si sono dati da fare, purtroppo con successo, nel pomeriggio di giovedì in via Damiano Chiesa. Approfittando infatti della totale assenza di chi abita in quell'appartamento sono entrati, direttamente con le chiavi che avevano rubato sull'auto dei padroni di casa, ferma nel parcheggio dell'Ikea di Collegno, e hanno rovistato in ogni dove mettendo insieme un bottino ragguardevole: 10mila euro tra oggetti preziosi, gioielli e a quanto pare anche qualche spicciolo raccattato nei cassetti. I malcapitati, ovviamente, hanno scoperto l'intrusione al loro rientro, comprendendo al volo che la loro casa era stata violata. E non hanno potuto fare altro che contattare il 112 e denunciare il fatto, su cui ora indagano i carabinieri della compagnia di Moncalieri.

## Nichelino: bloccato dall'Arma Esagitato crea scompiglio dentro l'ambulatorio dell'Asl

NICHELINO - Una mattina difficile, quella di mercoledì scorso, all'ambulatorio Asl di via San Francesco, a Nichelino, dove i carabinieri sono dovuti accorrere a causa di un esagitato che alla fine è stato anche arrestato proprio a causa del suo comportamento. Nei guai un 30enne, finito in manette con l'accusa di resistenza, un trattamento con tutta una serie di conseguenze giudiziarie che avrebbe potuto tranquillamente risparmiarsi se fosse andato subito a più miti consigli. Ma che cosa avrebbe combinato di preciso? In base alla ricostruzione degli uomini dell'Arma della tenenza cittadina l'uomo, una volta entrato nel presidio sanitario, avrebbe chiesto a gran voce, nonché preteso, la presenza di un

medico che però in quel momento non era presente nella struttura. E nonostante le spiegazioni avrebbe faticato a calmarsi, motivo per cui qualcuno degli addetti ha contattato il 112 chiedendo l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. Che è subito intervenuta presso il centro Asl nella speranza di poter calmare il soggetto, come sappiamo senza riuscirci. E come se non bastasse ad un certo punto il 30enne avrebbe anche cercato di andarsene con il suo motorino, che poi al successivo controllo è risultato pure privo di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile. Era giusto la proverbiale ciliegina sulla torta per mettersi in ulteriore cattiva luce agli occhi delle forze dell'ordine che lo avevano bloccato.



# Incendio in via Ariosto causato da un veicolo a gas. Un pompiere resta ferito

## Fuoco nei box: paura a Nichelino

### Condominio evacuato. Un appartamento inagibile

NICHELINO - Paura, all'alba di giovedì, in un condominio di via Ariosto, a Nichelino, per un incendio scoppiato nei garage che non solo ha terrorizzato i residenti della palazzina ma anche gran parte delle persone che vivono negli edifici circostanti. A decine infatti si sono riversate in strada per capire quanto fosse grave la situazione e se qualcuno fosse in pericolo, uno scenario piuttosto preoccupante insomma e che ha visto l'immediato intervento dei vigili del fuoco, arrivati in forze per mettere quanto prima in sicurezza l'area ed evitare che il fuoco potesse fare danni eccessivi, ma ancor prima assicurarsi che non ci fosse qualcuno in reali situazioni a rischio. Non c'era da prendere la cosa sbrigativa, ma anche perché un incendio che divampa all'improvviso, alle quattro del mattino, è già di per sé qualcosa di molto simile ad un incubo, senza contare che il fuoco arrivava palesemente dal basso dell'edificio e se non veniva fermato avrebbe potuto seguire la sua corsa distruttiva verso l'alto, raggiungendo gli appartamenti. Cosa che in parte è successa, infatti quando il rogo è stato domato e i tecnici del Comune hanno potuto ispezionare lo stabile hanno, al termine del loro sopralluogo, dichiarato inagibile un alloggio, quella che si trova sopra i tre box devastati dall'incendio. Ma, potersi succedere di peggio, per questo una volta scattato l'allarme in via Ariosto sono arrivate ben cinque squadre di pompieri provenienti da tutta la provincia torinese, che si sono immediatamente messe al lavoro contrastando il fuoco con tutti i mezzi a loro disposizione. E insieme a loro sono accorse in via Ariosto anche alcune ambulanze inviate dal 118, nel caso qualcuno avesse bisogno di soccorso medico. Non è stato necessario, nessuno si è fatto male e nemmeno è stato raggiunto dalla coltre di fumo scendendo potenziali intossicazioni. Fatta eccezione per un pompiere, il quale ha riportato una microfrattura dopo che un tubo del sistema antincendio, che ha caduto a causa del calore, lo ha colpito ad una mano. L'uomo è stato subito trasportato al Cho di Torino, ma fin da subito le sue condizioni non hanno destato particolare preoccupazione. Nel frattempo il



Da sinistra, gli ingenti danni nei garage dove è scoppiato il rogo. A lato i vigili del fuoco durante l'intervento nel cortile del palazzo nichelinese.

lavoro dei suoi colleghi rimasti sul posto è stato davvero molto intenso. Arrivati poco dopo il primo allarme, appunto intorno alle 4 del mattino di giovedì, hanno potuto considerare il loro intervento praticamente concluso solamente nella

colonna di fuoco innalzata nella serata dello scorso mercoledì tra i piazzali di via Jugoslavia, dove i pompieri sono dovuti intervenire d'urgenza

## A borgata Santa Maria. Sul fatto stanno indagando i carabinieri

### In fiamme un furgone nel cortile del palazzo: si sospetta un «dispetto»

MONCALIERI - Non passa settimana senza che si parli di auto in fiamme, nella maggior parte dei casi in sosta e con il fuoco che si avvilge non sempre per cause puramente accidentali. Uno scenario in cui rientra perfettamente il rogo che ha fatto scattare, a Moncalieri, la serata di mercoledì scorso. I vigili del fuoco infatti sono dovuti intervenire al civico 16 di via Jugoslavia, nello specifico nel cortile di un gruppo di case popolari in cui c'era appunto un veicolo che bruciava, nello specifico un Fiat Doblo. E le lingue di fuoco che uscivano dalla medesima avevano già rovinato altri veicoli che erano stati parcheggiati accanto, la situazione quindi era a rischio perché l'incendio si stava propagando con grande rapidità. E a rendersene conto per primi sono stati proprio i residenti del palazzo che si affacciano alla corte interna, allarmati dai bagliori: vedevano chiaramente dalle loro finestre. E molti di loro, nel momento in cui hanno fatto capolino dai vetri per capire che cosa stava effettivamente succedendo, hanno scoperto non senza sgomento che le fiamme erano già parecchie alte e stavano carbonizzando una macchina che, in base a quanto trapelato, era già da molto tempo parcheggiata in quel punto e poteva quindi essere stata abbandonata.



La colonna di fuoco innalzata nella serata dello scorso mercoledì tra i piazzali di via Jugoslavia, dove i pompieri sono dovuti intervenire d'urgenza

Per questo si sospetta che l'incendio non sia stato provocato dal «solito» cortocircuito all'impianto elettrico, bensì generato da qualcuno che non voleva più sapere di vedere quel veicolo «ab-

bi non possono ormai escludere nulla di fronte a tutti questi veicoli bruciati (una decina di giorni fa ne sono andati a fuoco tre, a Nichelino, forse a causa di un grosso petardo, ndr, soprattutto nel momento in cui si verifica che l'origine accidentale non è una cosa certa, tornando alla cronaca dell'intervento va detto che fortunatamente, nonostante l'intensità del fuoco, fosse davvero notevole, nessuno è risultato intossicato dal fumo o ferito, soprattutto grazie al tempestivo arrivo dei vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme e riportato l'area in sicurezza nel giro di pochi minuti. Impendo l'eventualità che l'incendio potesse propagarsi ulteriormente con tutte le conseguenze del caso.

## In strada Santa Brigida. A provocarlo un banale corto circuito

### Un rogo anche in un garage collinare

MONCALIERI - Anche a Moncalieri è scoppiato un incendio all'interno di un garage, un fatto minore rispetto a quello di Nichelino ma non per questo privo di conseguenze, allarme e preoccupazione soprattutto perché i roghi stanno iniziando a diventare episodi a cadenza quotidiana e nella maggior parte dei casi fortissimi e accidentali. Questo dettaglio da un lato tranquillizza, perché significa che non c'è un problema in più, ma dall'altro preoccupa perché tutti questi «corti» elettrici fanno pensare che in città ci sia troppa scarsa manutenzione o pessima qualità dei cablaggi, in modo particolare nei vecchi vili che sono pratica-

mente sempre loro a bruciare. Difatti nel pomeriggio di venerdì, intorno alle 17, in strada Santa Brigida una macchina in sosta in una rimessa è stata improvvisamente avvolta dalle fiamme, a quanto pare per un guasto all'impianto elettrico. Dal veicolo infatti sono scaturite le lingue di fuoco che hanno poi intaccato la struttura creando così una situazione ad alto potenziale di rischio. Per fortuna, a contenere almeno in parte i danni ha provveduto il tempestivo intervento dei pompieri, che in circa un'ora e mezza di intenso lavoro hanno riportato la zona in sicurezza. Nessuno è rimasto ferito o intossicato dal fumo.

## Le motivazioni della sentenza

### Rosso: per i giudici era consapevole dello scambio politico mafioso

MONCALIERI - Rese note le motivazioni della sentenza con cui i giudici della Corte d'Appello di Torino, lo scorso 20 luglio 2023, hanno condannato a quattro anni e quattro mesi (pesa ridotta rispetto a quella inflitta in primo grado) per voto di scambio politico-mafioso l'ex assessore regionale Roberto Rosso nell'ambito del processo relativo alle inchieste «Carminis» e «Femice», quelle che vedevano la presenza di una locale della 'ndrangheta a Carmagnola e di minori ad opera della direzione distrettuale antimafia di Torino. Dalla lettura del documento scaturisce che secondo i giudici Rosso aveva «piena coscienza della natura dei suoi interlocutori e proprio in forza di essa si convinsse a stipulare un accordo elettorale con loro». Parole forti, ma non sono le sole con cui i togati hanno pesato il loro giudizio. «È logicamente evidente, in termini di esclusività», scrivono, «come il valore aggiunto portato dai due procuratori e riconosciuto loro dal politico riponesse proprio nella loro appartenenza alla 'ndrangheta, meritevole di una remunerazione di tale portata, evocativa di risultati elettorali appetibili». Dopo il suo arresto, che risale al dicembre del 2019 ed avvenne a Moncalieri, Rosso era finito alla «Storia per aver versato 15 mila euro a Desirio Tassera e Francesco Viterbo, i quali vennero descritti dalla procura come «soggetti apicali della consorteria di 'ndrangheta operante nel territorio ligure» e «appartenenti alla cosantonia degli Arone di Carmagnola». Per l'accusa infatti si erano proposti come procuratori di voti in vista delle elezioni regionali del 2019. E per tale complicità elettorale entrambi sono già stati condannati con la formula del giudizio abbreviato. Ma tornando alle motivazioni della sentenza a carico di Rosso, i giudici scrivono ancora: «Il fatto - ancora - che Rosso abbia pagato in nero per ragione di esaurimento del budget non è credibile. Si è trattato di un pagamento preordinato pur in presenza di una capienza elevata». Ovviamente il deposito delle motivazioni era ciò che l'avvocato Giorgio Piazzese, legale difensore dell'ex assessore regionale, attendeva per gettare le basi del suo già annunciato ricorso in Cassazione, nel corso del



quale intende dimostrare la buona fede del suo assistito. «Rosso si è non a caso concluso un patto elettorale con la 'ndrangheta», ha dichiarato. La sentenza fornisce una motivazione sulla consapevolezza della natura criminale dei suoi interlocutori, ma negli atti del processo si sono dovute possibili ricostruzioni logiche che forniscono soluzioni alternative. Quindi esiste a tutti gli effetti un dubbio logico e ragionevole. Tutto ciò si risolve in una questione di diritto che potrà essere certamente affrontata in Cassazione».

## Nichelino

### Gratta&Vinci e sigarette i nuovi bottini

NICHELINO - Nel corso delle ultime settimane è risulato evidente che i tagliandi del Gratta & Vinci e le sigarette sono tra i bottini più ambiti tra i facci che agiscono di notte nel territorio. Lo si nota dal fatto che sempre più spesso vengono presi di mira locali, come la sala scommesse di Nichelino: nel fine settimana appena trascorso (dove il colpo non è andato a buon fine), dove i malviventi una volta sfondata la porta di ingresso, nella maggior parte dei casi con una mazzaetta, tendono proprio ad impossessarsi di tagliandi gratta & vinci e sigarette di «ricordo». Ovviamente una volta dentro non disdegnano di portare via anche i pochi soldi presenti nell'eventuale fondo cassa. La similitudine tra i tanti particolari presenti nelle denunce portate i carabinieri a pensare che ad agire nell'area sud di Torino sia sempre la stessa banda che ha già colpito in zona nei giorni passati, con una marcata predilezione per le notti dei fine settimana.

Tagliando record venduto all'area di servizio Nichelino Nord

# Gratta e vince 2 milioni

La fortunata è una cliente abituale del bar

NICHELINO - Diciamo spesso che la dea fortuna dispensa spesso i suoi favori nel nostro territorio, ma in questo primissimo scacco del 2024 Miss Fortuna ha fatto davvero il botto consentendo ad una scommettitrice, che aveva appena investito 20 euro in un tagliando del Gratta e Vinci, di portarsi a casa due milioni di euro. Proprio così, un «cento» milionario effe-



I baristi della stazione di servizio Nichelino Nord della tangenziale, dove è stato venduto il tagliando milionario.

trato da una quarantenne bionda, questa la descrizione trapezoidale, che ha acquistato il tagliando a dir poco fortunato presso l'area di servizio Nichelino Nord della tangenziale al ritorno dell'Epifania. Una Stefania sicuramente da ricordare per lei, entrata nel bar della stazione di servizio per un caffè e un tentativo, davvero al volo, con la fortuna che l'ha portata ad avere tra le mani un tagliando «100 Per», un tipo di concorso in cui si vince il premio corrispondente al numero che si trova grattando nella sezione «numeri vincenti». In pratica se una delle cifre risulta uguale ad un'altra inserita nell'altra sezione del tagliando è fatta. Ma se per caso compare il cosiddetto numero bonus si vince fino a dieci volte il premio indicato. E la nostra fortunata, cliente abituale del bar gestito da Fulvio e Sandra, aveva il «44», che a sua volta collimava con il premio da un milione, raddoppiato dal bonus previsto dal regolamento del gioco. Ovviamente ha sgranato gli occhi alla vista di quella cifra iperbolica e insieme ai due dipendenti dell'autogrill, in base a quanto trapezoidale, ha verificato che fosse tutto a posto, che avesse vinto sul serio. E poi via. E' letteralmente schizzato verso la sua nuova vita da milionaria.

## Lunedì mattina. Un ferito Rovinoso schianto in zona Bauducchi



MONCALIERI - E' di un ferito il bilancio del sinistro stradale avvenuto lunedì mattina in tangenziale, allo svincolo dei Bauducchi, a Moncalieri. L'auto coinvolta ha urtato il guardrail contro le protezioni laterali.

## Nichelino Pusher «domestico» in manette

NICHELINO - Prosegue senza sosta l'attività di contrasto alla droga messa in atto dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. I militari infatti hanno eseguito un nuovo arresto a Nichelino, precisamente in via Amendola dove nell'abitazione di un 42enne hanno rinvenuto diversi quantitativi di marijuana e hashish. E' ovviamente alla sua porta non ci sono arrivati per caso, ma al culmine di un blitz mirato organizzato a seguito delle segnalazioni effettuate da alcuni cittadini. In totale sono stati sequestrati due etti di stupefacenti. L'uomo aveva già dei precedenti per droga.

## il Mercoledì

Settimanale di Informazione Locale

Direttore Responsabile

Roberto Nobile

Editore il Mercoledì

Società Cooperativa Editoriale s.r.l.

Direzione, redazione,

comunicazione

Via Garibaldi, 36 - 10124 Moncalieri (TO)

Tel. 011/644542 - Fax 011/674454

E-mail: info@ilmercoledì.it

In redazione

Laura Caruso, Gianluca Baccaria,

Roberto Zevi, Luca Mazzardo

Collaboratori

Enrico Capello,

Martina Lomazzi, Mario Biondi,

Gabriele Scudà

Progetto e controllo grafico

Enrico Biondi

Stampa: L'Espresso - Genova (Italia)

Tiratura Pubblicazione

Media 1998: 37.500 copie

I prezzi indicati sono IVA inclusa

Pubblicità € 30,00 / inserto

Comunicazione € 10,00 / inserto

Mercoledì € 50,00 / annuncio

Domestici € 3,00 / normale

Esterni € 10,00 / riquadrato

Editoriali € 10,00 / inserto

Pubblicità e Legali € 10,00 / inserto

Abbonamento annuo € 50,00

I.C.P. 4125528

Interno a Editore il Mercoledì

casella "Abbonamento il Mercoledì"

a domicilio (sempre) Interni a

Editore il Mercoledì snc, snc,

giornalistica s.r.l.

IT 76 011/644542 20000 011/6744542

Copie arretrate € 1,00

Al servizio dell'art. 10 della legge 67/76

giornalista agli abbonati che - del fondo

alla sottoscrizione dell'abbonamento

sono contrattati in un'attività editoriale

alla gestione dell'attività editoriale

Reg. Trib. Torino n. 675 del 24-06-1995

Pubblicazione di informazioni

Pubblicazione di informazioni

Pubblicazione di informazioni

Pubblicazione di informazioni

Pubblicazione di informazioni

Pubblicazione di informazioni

Pubblicazione di informazioni

## neurologi

Il Presidente

don Paolo Coiro

con il Consiglio

d'Amministrazione

e il Personale

della Fondazione Scuola

dell'Infanzia Umberto I

di Moncalieri,

si uniscono al dolore

di Patricia e Stefania

e dei loro cari

e ricordano la carissima

signora

MAGDA DOGLIO

GILLI

Con gratitudine

ne ricordiamo

la laboriosità

e la dedizione

con cui per anni,

quotidianamente,

ha collaborato all'opera

della Scuola dell'Infanzia

Umberto I di Moncalieri.

La Famiglia Montalesina

partecipa al dolore

dei familiari

per la scomparsa di

TONI

CAVALLERI

Maestro gastronomo

della Confraternita

della Tripa

e per le più sentite

condoglianze

pubblica gli annunci

sui momenti

più importanti

della Vostra vita

il Mercoledì

pubblica gli annunci

sui momenti

più importanti

della Vostra vita

il Mercoledì

pubblica gli annunci

sui momenti

più importanti

della Vostra vita

il Mercoledì

pubblica gli annunci

sui momenti

più importanti

della Vostra vita

## Roghi e danneggiamenti Nichelino è ancora in mano ai vandali



NICHELINO - Non sarà bello dirlo ma Nichelino è nuovamente ostaggio dei vandali. E poco importa se si tratta sempre delle stesse persone oppure, a seconda del periodo, ogni nuovo episodio emula il precedente. Ciò che è più che mai palese è il fatto che gli episodi di distruzione di pubblici arredi e altri oggetti di strada sono ormai all'ordine del giorno, con tutto quello che comporta. Come i rischi che si corrono ogni volta che qualche «fenomeno» decide di dare alle fiamme qualcosa. Nei giorni scorsi ad esempio i soliti ignoti hanno incendiato alcuni cassonetti della spazzatura che erano stati collocati tra le vie Stupinigi e Turati. Si trattava dei contenitori che vengono utilizzati per la raccolta differenziata di carta e umido, diventati improvvisamente dei bracieri ad opera, si sospetta, di un gruppetto di giovanissimi che fuzzeva

in giro. Di certo la loro azione ha obbligato i vigili del fuoco ad accorrere sul posto, insieme alle pattuglie dei carabinieri in modo che l'area potesse essere presto ritenuta in totale sicurezza. Non ci sono stati feriti e nemmeno, contrariamente a quanto si potrebbe pensare visto il periodo d'anno di incendi, fiamme che hanno intaccato le vetture in sosta nelle vicinanze. Ma purtroppo resta vivo il tema degli atti vandalici, sempre più frequenti e ripetuti, purtroppo. E' così episodi che si replicano, basta ricordare quando è successo durante il recente periodo delle feste, quando i teppisti hanno devastato la piazza centrale della città, quella di fronte al municipio, dove hanno distrutto l'albero di Natale installato dall'amministrazione comunale e altri addobbi. La stessa cosa era successo il precedente anno, sempre lo stesso periodo.

Via Cavour 70  
Moncalieri  
Tel. 011.644542



presentato il Report 2023 dell'organismo composizione crisi

## OCC, boom di indebitati

286 domande; 320mila euro la passività media

**NICHELINO** - Nei giorni scorsi è stato presentato il Report 2023 dell'OCC (Organismo composizione della crisi) di Nichelino. Nell'anno appena trascorso 246 persone in difficoltà economica si sono rivolte ai professionisti che compongono l'Organismo chiedendo aiuto.

F.O.C.C. e fondamentalmente i membri del Report 2023 la sinistra di sinistra - contestano il sindaco Giampaolo Tolandini e accusano il Lavoro, Fgdi da Verola: «Le persone che rivolgono all'Organismo sono disperate, trovare qualcuno che le ascolti e le aiuti è diventato fondamentale per poter affrontare il problema che stanno vivendo e riattivare la forza e il modo di sentire al debilitare mezzo che si trova in stato di sovra-indebitamento di ristrutturare le proprie posizioni debitorie e di re-investire, attraverso un meccanismo virtuoso che passa da una procedura esecutoria finalizzata alla seconda chance, nel circuito economico produttivo e al servizio sociale e dall'altro al settore sociale».

L'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento è un'articolazione interna del Comune di Nichelino. Iscritto al n. 158 della Sezione B del Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia, è attivo dal 2018.

Nel primi 5 anni di attività si legge nel Report: «è registrato un costante declino delle donazioni individuali». Tuttavia, nel 2023, si è verificata una «notte di recesso» con un «notevole aumento delle richieste grazie all'implementazione di un servizio di gestione strategica, solido dall'ammministrazione comunale. Questo servizio di gestione si è rivelato fondamentale, accettando tutte le richieste degli utenti con efficienza e tempestività. La sua implementazione ha subito un ruolo chiave nel risolvere le inefficienze decrescenti, dimostrando che solo con un servizio di accoglienza appropriato, l'OCC è in grado di gestire in modo ottimale l'afflusso di richieste. Tra le ragioni del incremento delle istanze, in evidenza la crisi determinata dalla pandemia, l'obsolescenza di prendere le usanze di gestione del servizio esistenti esclusivamente tramite l'OCC (normativa entrata in vigore nell'estate del 2022) e le convenzioni stipulate, che hanno contribuito ad appesantire la conduzione del servizio offerto dall'OCC. Grazie a queste strategie mirate, l'Organismo si è dimostrato un pilastro indispensabile nel supporto e nell'assistenza alle situazioni emergenti della comunità locale».

L'OCC è rivolto a consumatori e aziende/imprese. Nel 2023 si sono rivolti all'OCC 1.000 consumatori e il 6% delle case e aziende nel settore 35% dei casi. La media di questi soggetti è 53 anni e il debito medio ammonta a 320.000 euro, derivante perlopiù dalla perdita/diminuzione del lavoro (79%), seconda causa di sofferenza la separazione/divorzio (11%), poi malattia e dispatia (entrambe con



I professionisti dell'OCC con il sindaco Tolardo e l'assessore al lavoro, Fiodor Verzola

L'andamento del servizio nel 2023 - riassume il Report - con 63 nuove istanze depositate, è in netto aumento rispetto agli anni precedenti. Grazie all'organizza-

ma assistente a 286 persone dislocate nei vari territori del circondario del Tribunale di Torino. Nella maggior parte dei casi (65%) è un contumace a presentare l'istanza, con deboli prospettive di attività imprenditoriale. Per la trattativa, invece, si tratta di un professionista, quasi sempre con la rappresentanza di almeno altri contumaci a degli ex imprenditori che si rivolgono all'OCC per chiedere un aiuto nel risolvere la propria situazione debitoria. La procedura più utilizzata (circa 60% dei casi) è quella della liquidazione controllata del sovraindebitato.

Contatti OCC: tel. 327.9356152; [occ@comune.novellino.it](mailto:occ@comune.novellino.it)

76 anni. Memorabili le battaglie sulla sanità

## Addio a Riggio, sindaco che trasformò la città

**NICHELINO** - Uomo di  
cultura, padre sognatore,  
politico controverso, anatomi-  
sta da noli e all'estanti  
confestato, Agostino Riggio  
si è spento improvvisamen-  
te per un malore venerdì  
mattino pomeriggio, ottando  
nelle angosce, quanti gli  
anni ne aveva, benedici-  
merraggio il salone del Grossi  
strabondava di gente per da-  
re l'ultimo saluto al Sindaco  
dotore, morto a soli 76 anni  
dopo aver dedicato gran par-  
te della vita a migliorare la  
sua città. Portava la sua firma  
le riqualificazioni dei  
quartieri Casello e Bonchietti,  
la Biblioteca Arpino, l'as-  
socio pubblico del parco Mira-  
flora, il ponte Marchiaro di  
via Artoni, il Teatro Super-  
ta, la fondazione della



"Non si può in poche parole ricordare una persona così straordinaria: a noi tutti ha dato tutto, senza mai chiedere nulla in cambio, se non solamente la richiesta di metterci impegno e passione in quello che facciamo, perché abbiamo un compito importante: diffondere la cultura tra le persone, che come spesso lui ricordava, è il primo grande strumento di promozione sociale. Grazie di tutto Angelo, per aver lavorato con noi e per prometterci che, con i nostri impegni, noi uomini che lui ha travolto con i valori e insegnamenti che ci ha dato", le parole commosse dei volontari e volontarie dell'associazione Il Camello.

Il ricordo del sindaco Gianmario Tullio si divide ai suoi

Alle Arvine giovedì ore 19

**Incipit Offresi, un libro in tre minuti**

**NICHELINO** - Pubblicare un libro, grazie a un incipit, il primo talen letterario itinerante è alla ricerca di aspiranti scrittori alla Biblioteca civica di Nichelino (TO). Crea Incipit, l'appuntamento di giovedì 18 gennaio alle ore 18, è una vera e propria gara di scrittura. Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i partecipanti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala. La partecipazione è gratuita e

aperta a tutti, esordienti e non, di tutte le nazionalità. La vincitrice o il vincitore si aggiudicherà un buono libro del valore di 30 euro. Presenta l'appuntamento Chiara Picilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina.

**ospite speciale:** Gianluca Orzi, vincitore della IV edizione di Incipit Offresi nel 2019, che presenta il suo ultimo libro "Granta Arabion" (Punto Segno Editore).

Tutti i concorrenti di Crea Incipit potranno inoltre partecipare a una delle tappe di Incipit Offresi. Il primo talent letterario itinerante de-

Incipit Offresi è un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la scrittura, una scommessa basata su poche risorse e un investimento sulle potenzialità dell'autore. La chance dell'iniziativa possibilità offerta agli aspiranti scrittori di incontrarsi, dialogare direttamente con gli editori con le varie fasi del progetto, conoscere e raccontare la propria idea di libro.

Il Premio Incipit è il pionismo sono dedicati a Giorgio Pinzone, per la passione e la professionalità che gli ha fatto nascere e che Incipit Offresi.

## Da Utim e CittadinanzAttiva Petizione per CSM va aperto del tutto



**NICHELINO** - Petizione con raccolta firme per sostenere la completa e tempestiva riapertura del Centro di Salute Mentale dell'Asl di via San Francesco 35 a Nichelino. All'indomani della battaglia, in parte vinta, portata avanti da sindacati, amministratori locali e associazioni contro la chiusura del servizio da parte dell'Azienda sanitaria. Utim e Cittadini Attivi non demordono, anzi rilanciano.

Nonostante l'Asi Yes, a traversare le piazze del direct vote generale, abbia perennato la riapertura del Centro di Salute Mentale di Cinisello Balsamo, con garanzie pretratte ai casapossessori aderenti (i cittadini di Nichelino, Vinovo, Canobbio e Nove puntano a riottenere il servizio a regime. Un servizio essenziale e fondamentale per tante famiglie e utenti)», spiegano i promotori.

Il Centro di Salute Mentale era stato chiuso dall'Ad per mancanza di modelli all'inizio del mese di gennaio. Dell'assai la notizia, immediata, era stata la mobilita-

zione dei psichiatri e dei psichiatri e il loro impiego nel servizio, sui famigliari e sulle comunità, la carenza di servizi adeguati più avere conseguenze per l'intera comunità. Per tale motivo chiediamo la piena e urgente riapertura del Centro di Salute Mentale di Nichelino dotato di personale qualificato in numero sufficiente per soddisfare le esigenze del nostro territorio», spiega Enrico Ferraro, presidente Cinisiano Attiva a.s.m. di Vinovo, e Giuseppe D'Angelo, presidente Uim.

17 gennaio  
**Sant'Antonio**  
benedizione  
degli animali

20 gennaio  
**Scorpacciata**  
alla Arpino di  
letture golose

**NICHIELINO** - Mercoledì 17 gennaio Nichelino festeggia Sant'Antonio Abate, il santo protettore degli animali. I parroci, Giorgio Ruggiero e Fabrizio Lionello, invitano i nichelinesi alle 17.30 sul sagrato della Chiesa Amica alla SS Trinità per la benedizione degli animali. Seguirà, alle 18.15, la Santa Messa nella Chiesa Amica della SS Trinità.

Al Superga  
**Nel bel mezzo  
di un gelido  
inverno**

**NICHELINO** - Da Kenneth Branagh arriva la commedia "Nel bel mezzo di un gelido inverno" messa in scena al Teatro Superba sull'20 gennaio, ore 21, dalla compagnia teatrale Divago con i continui colpi di scena in cui vita e teatro sembrano coincidere. Joe Harper, attore depressivo, si suicida e empiamente se li vende, spera di dare un senso alla sua carriera (e alla sua stessa vita) mettendo in scena l'Amleto di Shakespeare in una notte di Natale. Le barbare condizioni alle quali si presenta l'Amleto sono quasi ad eccentrizzare dando vita a una compagnia decisamente scalatinata, un sparso gruppo di attori di sociopati che si muovono a ricoprire i 34 ruoli della tragedia.

Le prove hanno inizio in una vecchia chiesa sconsacrata (anche demunita per la compagnia) e sono costellate da un'incesorabile serie di gravi incidenti e alluranti, arresi improvvisi, miracolosi, partenze, litigi, silenziosa voc, attrazioni litigi: in una serie continua di colpi di scena in cui vita e teatro sembrano coincidere. Il suo shadepainting si dimostra una capace di svelare, in un gioco di specchi, le storie personali di un variegato microcosmo fatto di gente bastonata dalla sorte. La Compagnia Divago nasce a Torino nel 2011 dall'unione di diverse esperienze teatrali già maturate da ciascuno dei

sooi membri con una solida formazione teatrale ricevuta in alcune delle migliori realtà italiane. La condivisione di un metodo e di una visione, insieme al desiderio di esplorare e condividere con il pubblico le emozioni e scoprire le infinite storie che il Teatro sa raccontare.

ha portato in breve tempo all'affollamento di un gran numero di spettatori, eterogenei per genere e autori. Orari biglietti: martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del Teatro Saperga, in luogo dell'evento nel giorno di spettacolo dalle ore 13. La stagione teatrale è promossa da Sistema Cultura.

Scuola di Formazione Politica ma soprattutto l'apertura della libreria Il Cammello, la prima in Italia gestita da volontari, con la nascita dell'omonima associazione. Che grande stagione politica è stata quella di Riggio assessore (metà degli anni '80)

(1992-93). "Furono due anni a mezzo intensissimi perché Riggio e la sua Giunta lasciarono opere e servizi che ci vogliono due buone legislature per realizzarli. La trasformazione di Nichelino fu notevole", racconta l'amico Angelo Audino: "I servizi in zona Canello, prima di allora denominata «1672», quelli in zona Boichetto, battezzata «1671», qualificarono due quartieri a rischio di marginalità. Riggio seppe raccogliere l'eredità delle amministrazioni precedenti e di implementarne la qualità e la

Nel 1995 inizia la sua avventura in consiglio regionale, che durerà fino al 2005, e anche a Palazzo Lauro sfiorano battaglie feroci per portarsi servizi e favore alla sua Nichelino.

**"Appena eletto fece bloccare i fondi per realizzare il polo Asi del Debrucchi, dando battaglia mille battaglie in modo puntuale. Erano gli anni degli scandali e Riggio non concesse tregua alla giunta Gignola",** prosegue Andino.

**Cultura, ambiente e sanità** tra i pilastri del suo impegno politico.

Snessi i panni da consiglio regionale. Riggio avviò un'intensa stagione culturale cittadina culminata dall'uscita di alcuni suoi libri. Nel 2014 il ritorno alla vita politica attiva con la ricandidatura a sindaco dopo una feroce battaglia interna a Pd. Per la seconda volta eletto alla guida della città venne sfiduciato dal gruppo del vice sindaco Pattoni dopo appena un anno e mezzo. Il Comune fu commissariato.

Tanti i messaggi di cordoglio.

**Incipit Offresi, un libro in tre minuti**

**NICHELINO** - Pubblicare un libro, grazie a un incipit, il primo talen letterario itinerante è alla ricerca di aspiranti scrittori alla Biblioteca civica di Nichelino (TO). Crea Incipit, l'appuntamento di giovedì 18 gennaio alle ore 18, è una vera e propria gara di scrittura. Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i partecipanti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala. La partecipazione è gratuita e

aperta a tutti, esordienti e non, di tutte le nazionalità. La vincitrice o il vincitore si aggiudicherà un buono libro del valore di 30 euro. Presenta l'appuntamento Chiara Picilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina.

**ospite speciale:** Gianluca Orzi, vincitore della IV edizione di Incipit Offresi nel 2019, che presenta il suo ultimo libro "Granta Arabion" (Punto Segno Editore).

Tutti i concorrenti di Crea Incipit potranno inoltre partecipare a una delle tappe di Incipit Offresi. Il primo talent letterario itinerante de-

Incipit Offresi è un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la scrittura, una scommessa basata su poche risorse e un investimento sulle potenzialità dell'autore. La chance dell'iniziativa possibilità offerta agli aspiranti scrittori di incontrarsi, dialogare direttamente con gli editori con le varie fasi del progetto, conoscere e raccontare la propria idea di libro.

Il Premio Incipit è il pionismo sono dedicati a Giorgio Pinzone, per la passione e la professionalità che gli ha fatto nascere e che Incipit Offresi.



18/01/24, 14:38

NICHELINO - Il primo talent letterario che cerca aspiranti scrittori arriva alla biblioteca Arpino

## NICHELINO - Il primo talent letterario che cerca aspiranti scrittori arriva alla biblioteca Arpino

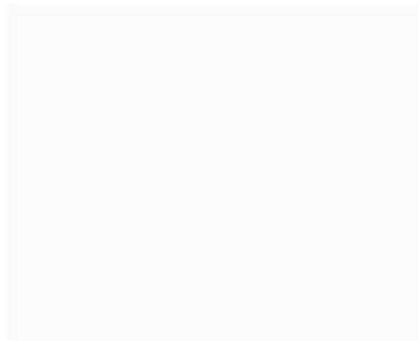
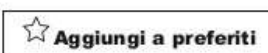
Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala.

📅 17 Gennaio 2024 | Eventi

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Pubblicare un libro, grazie a un incipit: il primo talent letterario itinerante è alla ricerca di aspiranti scrittori alla Biblioteca civica di Nichelino. Crea Incipit, l'appuntamento di giovedì 18 gennaio alle ore 18, è una vera e propria gara di scrittura. Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, esordienti e non, di tutte le nazionalità. La vincitrice o il vincitore si aggiudicherà un

buono libri del valore di 30 euro.

Presenta l'appuntamento Chiara Pacilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina.

Ospite speciale: Gianluca Orrù, vincitore della IV edizione di Incipit Offresi nel 2019, che presenta il suo ultimo libro "Grandi Ambizioni" (Porto Seguro Editore).

Tutti i concorrenti di Crea Incipit potranno inoltre partecipare a una delle tappe di Incipit Offresi, il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori, ideato e promosso dalla Fondazione ECM - Biblioteca Civica Multimediale di Settimo Torinese, in sinergia con Regione Piemonte. Incipit Offresi è un vero e proprio talent della scrittura, lo spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. In 8 anni Incipit Offresi ha scoperto più di 60 nuovi autori, pubblicato 70 libri e coinvolto più di 10mila persone, 30 case editrici e più di 50 biblioteche e centri culturali. Incipit Offresi è un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura, una scommessa basata su poche righe, un investimento sulle potenzialità dell'autore. La vera chance dell'iniziativa è la possibilità offerta agli aspiranti scrittori di incontrare e dialogare direttamente con gli editori coinvolti nelle varie fasi del progetto, farsi conoscere e raccontare la propria idea di libro.

Il Premio Incipit e il campionato sono dedicati a Eugenio Pintore, per la passione e la professionalità con cui ha fatto nascere e curato Incipit Offresi.



## La vertenza

### **Carrefour mette in Cig 850 addetti**

Cassa integrazione per una durata massima di 12 mesi per circa 850 dipendenti degli ipermercati Carrefour di Burolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi. È quanto comunicato dall'azienda, che precisa: riguarderà «un ammontare ristretto di ore lavoro complessive in ciascun punto vendita, per un impatto sulle ore lavorate pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti impiegati in Piemonte». La causa è «la crescente complessità dello scenario economico». Contrariati Filcams Cgi, Fisascat Cisl e Uiltucs, che chiedono investimenti. Un incontro è in agenda per il 22 gennaio. **m.sci**

IL GRUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE HA ANNUNCIATO AMMORTIZZATORI SOCIALI IN SEI IPERMERCATI TORINESI

# Lavoratori Carrefour, la grande paura “Con la cassa stipendi troppo bassi”

I commessi: “Tanti di noi hanno contratti part time, guadagnando meno come vivremo?”

CLAUDIA LUISE  
CATERINA STAMEN

La crisi della grande distribuzione parte da lontano e quella del Carrefour è più radicata di altre. Ma l'annuncio di martedì, quando l'azienda ha comunicato la cassa integrazione straordinaria per circa 850 dipendenti degli ipermercati dell'area metropolitana torinese (6 ipermercati dei 43 punti vendita diretti del Piemonte: Burolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi) è un segnale che preoccupa i sindacati innanzitutto perché si tratta della prima e più sostanziosa richiesta di cassa straordinaria nel settore del terziario dal 2020, quindi dal periodo della pandemia quando a tutti i negozi che vendono beni non considerati essenziali furono chiusi. «Si parla della riduzione del 20% dell'orario di lavoro ma nel nostro settore», spiega Germana Canali della Filcams Cgil, «la maggior parte dei lavoratori e delle lavoratrici ha part time involontari a 20 ore settimanali che così scenderebbero a 16 con una decurtazione dello stipendio che pesa». Anche perché la paga media spesso non arriva nemmeno a mille euro.

Roberta Radetti usa il sarcasmo e parla di un «fantastico regalo per il 2024». Un secondo dopo guarda in faccia la realtà: «Siamo delusi e amareggiati». Dal 2011 lavora al Carrefour di Moncalieri ma «sono dipendente da 24 anni, una vita intera». Per lei il comunicato di martedì, in cui l'azienda dettagliava un calo di fatturato e dello scontrino medio e di conseguenza l'intenzione di attivare l'ammortizzatore, è stato una doccia fredda. «Siamo aperti tutti i giorni», dice con risentimento, «tanto che durante la pandemia siamo stati paragonati ai medici e agli infermieri in corsia per il servizio



L'ipermercato Carrefour di corso Turati

## 850

I dipendenti degli ipermercati dell'area metropolitana torinese coinvolti dalla cassa integrazione straordinaria

## 12 mesi

La durata della Cigs. Per un impatto pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti diretti impiegati in Piemonte

che forniamo al nostro Paese. E ora cosa fanno? Spero si trovi una soluzione alternativa». Ettore Cresto è tutt'altro che sorpreso: «Mi sarei aspettato una nuova dichiarazione di esubero, come successo un anno e mezzo fa». Conosce bene l'azienda per cui lavora dal 1999: oggi è nel reparto «freschi libero servizio» in corso Montecucco, ma in passato è stato impiegato nel leggero, nello scatolame e anche nella sicurezza. «Non sono stupito dalla notizia perché la nostra azienda non sa stare sul mercato», dichiara. E si spiega: «Abbiamo prezzi alti e non spendiamo un euro per renderci più competitivi, non facciamo nemmeno pubblicità. La sensazione che abbiamo tutti è che Carrefour voglia abbandona-

re il territorio italiano». La Cigs «farà solo risparmiare un po' di soldi all'azienda», prosegue, «che continua a tagliare sul personale e, così facendo, arriva a non fornire alla clientela il servizio che dovrebbe». Fa un pronostico: «Questa situazione durerà un paio di mesi al massimo, non un anno come è stato annunciato: si renderanno conto che non ce la fanno con così tante ore di lavoro in meno».

Alla base della richiesta di Cigs c'è la crisi del «format»: ormai gli ipermercati con grandi metrature e che propongono compere quasi «all'ingrosso» per le famiglie non funzionano più. Hanno più spese che introiti, sono strutture vecchie «su cui Carrefour», aggiunge Canali, «non è mai intervenuta

con ristrutturazioni sostanziali». Va meglio il modello delle catene «Express» o comunque negozi più piccoli e di prossimità. Anche l'azienda, in una nota, lo sottolinea: «La cassa integrazione avrà una durata massima di 12 mesi per un ammontare ristretto di ore lavoro complessive in ciascun punto vendita, per un impatto pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti diretti impiegati in Piemonte. Lo precisa, in una nota, l'azienda. La richiesta si rende necessaria dalla crescente complessità dello scenario economico complessivo, unitamente all'esigenza di semplificare e ottimizzare l'organizzazione delle attività in punto vendita del formato Iper al fine di assicurarne la sostenibilità economica e la continuità operativa». E aggiunge che pesa trop-

**Un dipendente  
“La sensazione  
è che l'azienda voglia  
fuggire dall'Italia”**

po il costo del lavoro. Peccato che a questa affermazione ribattono i sindacati: «Auspichiamo che Carrefour non intenda proseguire unilateralmente con la gestione della Cigs e che si renda disponibile a non penalizzare economicamente i lavoratori che, tra l'altro, aspettano il rinnovo contrattuale da 4 anni con salari fermi al 2019», precisano Luca Sanna della Uil-Tucs e Marilena Rocco della Fisascat Cisl. Lunedì è previsto un altro incontro per cercare di scongiurare gli ammortizzatori sociali. Intanto i sindacati ricordano: «Non è vero che c'è troppa personale. Negli ultimi anni ci sono state sette procedure a livello nazionale con Carrefour per favorire gli esodi incentivati».



Nichelino, la sorpresa dopo le proteste e le rassicurazioni dell'Asl ai sindacati. Sarno (Pd): "Ci prendono in giro"

# Il centro di salute mentale riapre ma non prende in carico nuovi casi

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

«C on l'inserimento di un medico verrà garantita la riapertura a partire dalla prossima settimana, per alcuni giorni, del centro di salute mentale di Nichelino». Sette giorni fa terminava con queste parole dell'Asl To5, dopo un incontro con i sindacati, la vicenda della chiusura del centro psichiatrico nichelinese per mancanza di personale. Cosa che aveva scatenato la rabbia di politica e associazioni, con tanto di presidio davanti al poliambulatorio Debouché. Nonostante le rassicurazioni che il servizio sarebbe quindi ripartito, con l'arrivo di un medico da Chieri, la beffa è servita: il centro psichiatrico nichelinese non può prendere nuovi pazienti. Il personale rimasto non ce la fa.

Paola è una donna di Nichelino che due giorni fa si è presentata in via San Francesco per chiedere informazioni sul servizio. «Un mio parente ha bisogno di essere seguito», spiega, «così sono andata lì». Paola trova il servizio psichiatrico regolarmente aperto e chiede come si deve muovere. Vuole capire tempi e modi. «Mi hanno risposto che a Nichelino non sono in condizione di prendere nuovi casi e se non voglio affidarmi privatamente o spostarmi a Torino, l'unico posto e con tempi per nulla brevi è il centro di salute mentale di Moncalieri. Perché anche Chieri e Carmagnola sono in difficoltà». Non certo la risposta che si aspettava. A



Le proteste di alcuni giorni fa davanti al poliambulatorio Debouché

FOTO RAMBALDI

L'AUSER DI CARMAGNOLA

## “Si sottovaluta il lavoro svolto dai volontari”

«Nel 2023 abbiamo svolto 4316 servizi, a fronte dei 3500 del 2022. Le necessità, i bisogni di chi è solo o addirittura abbandonato aumentano. Sarebbe anche ora che la Regione considerasse di più il lavoro del volontariato: noi andiamo avanti solo con donazioni e cinque per mille». Lo sfogo è di Giovanni Lanzarone, presidente dell'Auser di Carmagnola. Con i volontari aiutano la popolazione tutti i giorni nelle piccole e grandi



Giovanni Lanzarone

incombenze, come trasportarli in ospedale o ambulatori per visite o dialisi. A volte anche per fare la spesa e si

vedono situazioni limite: «Come fai a chiedere un contributo specifico a chi chiede un trasporto e poi vedi che compra tre litri di latte e due chili di pane per vivere 15 giorni», dice Lanzarone, «spesso le istituzioni non pensano a dovere il lavoro che fa il volontariato. Siamo 420 soci, l'anno scorso abbiamo fatto più di 8 mila ore di servizio. Un supporto, ad esempio una convenzione con l'Asl, ci darebbe ancora più forza». M. RAM —

quel punto, per curiosità, chiede se possano aumentare le possibilità nel caso qualche paziente dovesse, per mille motivi, cambiare sede. La replica dell'operatore è stata altrettanto disarmante: «Mi è stato risposto che anche per le persone già in carico lì, i tempi per le visite sono comunque nell'ordine dei tre-quattro mesi. Per farle un esempio, oggi la prima data utile è aprile». Insomma, il centro è aperto ma solo sulla carta.

La storia è poi arrivata alle orecchie del consigliere regionale Pd Diego Sarno, che ieri ha voluto verificare la vicenda trovando riscontri: «Del resto, l'organico del centro di Nichelino oggi parla di quattro psichiatri», spiega, «ma solo uno è presente e un altro è a scavalco con responsabilità di un reparto ospedaliero. Gli altri due? Una è in maternità e un'altra si è spostata in un altro servizio. E Moncalieri non è messa molto meglio. Le rassicurazioni sul fatto che il servizio sarebbe ripreso è stata una presa in giro: la prossima settimana riporterò in Consiglio regionale il problema chiedendo di non farsi beffe di utenti e famiglie. Il nuovo medico mandato d'imperio da Chieri a Nichelino non risolve il problema, ma ne eravamo già convinti la scorsa settimana dopo le risposte date dall'Asl alla Cgil. Come dire: i nostri polli li conosciamo». L'Asl ribatte: «Sono stati assunti due specialisti e siamo in attesa dell'autorizzazione dell'Università per due specializzandi. Le altre ore verranno coperte con prestazioni aggiuntive per medici in servizio e gettonisti». —

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA





## Top 5

### ● Il potere dell'informazione

Per il ciclo di incontri il Potere delle parole, il giornalista Marco Tarquinio, già direttore di Avvenire, alle 18 è al Fondo Tullio de Mauro, in via dell'Arsenale, per dialogare con Chiara Saraceno, sociologa e presidente della Rete italiana di Cultura popolare, sulla parola 'Informazione'. Introdurrà l'incontro, il direttore Antonio Damasco.

### ● Antisemiti di ieri e di oggi

Come primo appuntamento del ciclo "La Memoria difficile", alle 18 al Circolo dei lettori, Gadi Luzzatto Voghera, Milena Santerini, Assia Neumann Dayan ed Elena Loewenthal riflettono sul tema "Antisemitismo di ieri e di oggi".

### ● Scrittori in gara

Alle 18 alla Biblioteca civica di Nichelino gara di scrittura "Crea incipit" per aspiranti scrittori, talent letterario itinerante, che partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, per poi essere giudicati dal pubblico in sala.

### ● Fase live all'Hiroshima

Già conosciuto come frontman del progetto Fase39, il cantautore Valerio Urti, in arte Fase, arriva a Hiroshima per la presentazione live del nuovo album, nella tappa torinese del suo "Fase Tour". Le porte si aprono alle 21 in cambio di 10 euro. Fase live all'Hiroshima.

### ● Le ripetizioni della vita

Alle 18 alla libreria Bodoni Remo Bassetti presenta il suo ultimo libro "Quanto siamo ripetitivi" (Bollati Boringhieri). Intervengono Francesca Bolino, Davide Ferrario, Licia Mattioli, Alessandro Perissinotto. Intermezzi musicali di Giorgio Li Calzi, la recitazione di Linda Messerklinger, le performance di Cristina Pistoletto ed Elettra Pistoletto e con la partecipazione di Cavallito & Lamacchia.

a cura di Gabriella Crema



▲ Solista Il tour di Fase all'Hiroshima

## NERA & GIUDIZIARIA

Il politico diceva che la trans lo avesse costretto a girare per Torino con un coltello alla gola in cambio di 50 euro: «Non è credibile, lei ne guadagnava 2mila a notte» replica l'avvocato Giovanni Papotti, che assiste Martin Iliev, 30enne di origini bulgare con diversi precedenti penali. Cioè Monica, la trans accusata di resistenza a pubblico ufficiale, tentata estorsione e danneggiamento ai danni di Daniele Maghsoodi Ghashghajan, consigliere comunale a Nichelino fino a novembre, quando è emersa questa storia e si è dimesso.

Ieri i giudici non hanno creduto alla ricostruzione fatta dal politico e hanno assolto Monica per la tentata estorsione perché «il fatto non sussiste». Però è stata condannata a 7 mesi per gli altri due reati.

Si è chiuso così il processo di primo grado in merito a una vicenda diventata di dominio pubblico alla precedente udienza di novembre, quando l'allora consigliere aveva minacciato l'imputata e il suo legale: «Se mi scutta la testa, sei il primo che vengo a cercare». Poi la giudice Rossana La Rosa lo ha fatto allontanare dall'aula e ha chiesto di indagare Gha-



A sinistra, Daniele Maghsoodi Ghashghajan, consigliere comunale a Nichelino fino a novembre, quando è emersa questa storia e si è dimesso dall'incarico. A destra, la sua Fiat 500 distrutta con un cric da Monica, la trans che era con lui a bordo dell'auto (il suo vero nome è Martin Iliev). L'imputata ha ammesso danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale, per cui è stata condannata a 7 mesi di reclusione. Ma ha negato la tentata estorsione di cui l'accusava il politico. E i giudici l'hanno assolta



**LA SENTENZA** L'imputata è stata assolta per un reato e condannata per altri due: la pena è di sette mesi

# I giudici non credono al consigliere «La trans non gli ha fatto estorsioni»

shghajan per «reato commesso in udienza». La minaccia, appunto: «Mi scuso per quel comportamento inaccettabile» ha detto l'ex consigliere comunale ieri mattina, assistito dall'avvocato Vera Maria Melissano.

I fatti sono avvenuti tra il 28 e il 29 maggio 2022, quando c'è stato l'incontro la trans e

il consigliere comunale. Che danno due versioni diverse: secondo Monica, Ghashghajan l'ha caricata sulla sua Fiat 500 in corso Massimo D'Azeglio per consumare cocaina o avere un rapporto sessuale. Poi, quando è stata ora di pagare «lui ha iniziato a girare per Torino, mi ha tirato uno schiaffo e mi ha detto

che non mi avrebbe pagato. Io mi sono sentita umiliata perché mi ha alzato le mani e ha usato il mio corpo». Il nichelinese racconta tutta un'altra storia: «Tornando a casa in auto, mi si è slacciato un braccialetto e l'ho lanciato verso il sedile. Invece è finito fuori dal finestrino, la trans lo ha raccolto e mi ha

chiesto 50 euro per restituirlo. Poi è salita in macchina e mi ha puntato il coltello alla gola fino a quando siamo arrivati in corso Belgio e ho chiamato i carabinieri». Al di là delle due versioni, l'epilogo è un dato di fatto confermato da tutti. Ed è quello che ha portato alla condanna di Iliev a 7 mesi (il

pubblico ministero Gianfranco Colace aveva chiesto una pena di 1 anno e 6 mesi). In corso Belgio Monica ha preso il cric della 500 e ha spaccato tutti i vetri dell'auto, oltre a rincorrere Ghashghajan attorno alla macchina fino a quando è stata fermata dai carabinieri.

Federico Gottardo

NICHELINO, NELLA CENTRALE VIA TORINO: «DISTENDE E AIUTA»

## Musica per incentivare lo shopping in strada arriva la filodiffusione

Per aiutare i negozi nella centrale via Torino, a Nichelino arriva la musica in filodiffusione. In questi giorni i tecnici stanno installando gli impianti che nel giro di poche settimane trasmetteranno note di sottofondo per rendere più invitante lo shopping nell'arteria principale della città. Il progetto, che per il Comune è a costo zero visto il finanziamento arrivato da un bando regionale ad hoc, ha suscitato sia apprezzamenti sia perplessità da par-

te della cittadinanza.

Come in tutte le cose, c'è chi ritiene l'idea positiva e chi, invece, vorrebbe si mettesse maggiore attenzione prima su altri aspetti, come la manutenzione e la sicurezza. Qui però si tratta di un piano seguito dall'assessorato al commercio, che si occupa di come aiutare i negozianti alle prese con il calo vendite: «La creazione di un clima sereno e distensivo, anche attraverso la musica, è propedeutico all'aumen-

to della presenza delle persone sulle vie dello shopping», spiega l'assessore Fiodor Verzola. È dimostrato che la musica può incidere positivamente sulle vendite di un centro commerciale, di un negozio o di una via piena di negozi, come via Torino. La filodiffusione quindi può contribuire a far spendere di più il cliente di un negozio. Basta questo per aumentare la clientela in un negozio? «No, sicuramente», aggiunge Verzola, «non è suffi-



I diffusori per la filodiffusione montati agli incroci

FOTO NAMBALDI

ciente sentire le note in sottofondo di una canzone per tirare fuori bancomat o carte di credito, ma quantomeno può influire positivamente. Questo non lo dico solo io, ma studi, ricerche di mercato, analisi che evidenziano come la musica in negozio sia entrata a pieno titolo tra gli elementi strategici di marketing per incrementare le vendite».

Il bando regionale da cui il Comune ha ottenuto i fondi è quello per i distretti urbani del commercio che permetterà a Nichelino di avere la filodiffusione, la ristrutturazione di piazza San Quirico (area di mercato), oltre a destinare più di 100 mila euro a fondo perduto agli esercenti per interventi su vetrine e insegne. M. RAM. —



Assolta la transessuale accusata di aver minacciato Daniel Ghashghaian  
la donna aveva raccontato: "Abbiamo avuto un rapporto e non voleva pagare"

## Il giudice non crede al politico “La escort non fece estorsioni all'ex consigliere di Nichelino”

### IL CASO

**D**aniele Ghashghaian Maghsoodi, ex consigliere comunale di Nichelino, non subì un'estorsione da parte di una prostituta, come ha raccontato agli inquirenti ai giudici. Lo ha stabilito questa mattina il Tribunale di Torino (collegio presieduto da Rosanna La Rosa), che ha condannato la escort transessuale a 7 mesi solo per danneggiamento, ritenendo insussistente la tentata estorsione.

L'ex politico alla scorsa udienza era stato cacciato dall'aula per aver alzato la voce sia con i giudici, sia con l'avvocato difensore («Se esce qualcosa sui giornali ti vengo a cercare», aveva sbottato) e il giorno dopo ha rassegnato le dimissioni da consigliere proprio per quell'episodio. Questa mattina ha fatto ammenda: «Volevo scusarmi con tutti per il mio comportamento davanti al collegio, l'avvocato e l'imputato. È stato inaccettabile, purtroppo ho per-

### LUTTO A PALAGIUSTIZIA

#### Morto a 49 anni il vice procuratore di Minotauro

Lutto al Palagiustizia di Torino per la morte del viceprocuratore onorario Maurizio Finistrella. Aveva 49 anni e dal maggio 2022 aveva scoperto di avere un tumore. Preparato, serio, riservato, ma dotato di una formidabile ironia e un accentuato acume investigativo, Finistrella faceva parte del pool di precari della giustizia che operano alla stregua dei togati e che spesso si incontrano nelle aule a fare le veci dei pm titolari. Notia tutti i contributi rilevanti dati alla maxi operazione Minotauro contro la 'ndrangheta e alle indagini gemmate dall'inchiesta sui fatti tragici accaduti in piazza San Carlo il 3 giugno 2017. G.UG

so il controllo e mi dispiace molto».

I fatti contestati risalgono a maggio 2022, quando i carabinieri hanno arrestato la trans (una 30enne bulgara) in corso Belgio mentre inseguiva il 33enne brandendo un coltello. Poco prima la donna gli aveva sfasciato l'auto a colpi di crick, mandando in frantumi tutti i vetri. Portata in caserma, ha poi raccontato di essere stata avvicinata al semaforo dall'auto di Ghashghaian per contrattare una prestazione sessuale e di essere per questo salita a bordo. «Abbiamo fumato e poi abbiamo fatto quello che dovevamo fare - ha spiegato ai giudici rievocando quelle ore -. Dopo lui mi ha detto: "Andiamo a un bancomat, preleva 100 euro e te li do". Era fuso, perciò ha girato molto prima di fermarsi. In corso Belgio è sceso dall'auto e ha prelevato, ma quando è rientrato mi ha dato uno schiaffo e mi ha detto: "P... di merda, esci"».

Proprio per questo avrebbe preso il crick dal bagagliaio e avrebbe iniziato a



Dopo aver sbottato in aula nella scorsa udienza Daniele Ghashghaian si è dimesso da consigliere

colpire l'auto del 33enne fino a renderla inservibile. Stava ancora colpendo la carrozzeria all'arrivo dei carabinieri. Una versione categoricamente smentita dalla vittima, che invece ha parlato di un ricatto ai suoi danni: «Ha fermato la mia auto al semaforo e ha raccolto da terra un braccialetto che mi era caduto dall'abitacolo. Per restituirmelo ha chiesto

50 euro, ma io non volevo darglieli». A quel punto la prostituta sarebbe entrata in auto e lo avrebbe costretto a girare a vuoto per la città puntandogli il coltello alla gola. Per il pm Gianfranco Colace, che stamattina ha chiesto una condanna a 1 anno e 6 mesi per tutti i capi d'imputazione, il racconto della vittima «è strano, ma non può essere ritenuto

totalmente falso». Il difensore Giovanni Papotti invece ha chiesto l'assoluzione o, in subordine, di riconoscere la non imputabilità per vizio di mente. La donna infatti ha problemi di tossicodipendenza e disturbi psichiatrici e sta scontando una precedente condanna per maltrattamenti in una Rems. G.LEG—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

19/01/24, 09:47

Da Sanremo a Stupinigi, Geolier primo artista della sesta edizione del Sonic Park - Torino Oggi

## Da Sanremo a Stupinigi, Geolier primo artista della sesta edizione del Sonic Park



Appuntamento venerdì 12 luglio a partire dalle ore 21



Geolier primo artista della sesta edizione di Sonic Park Stupinigi

Si accendono le luci sulla sesta edizione di Sonic Park Stupinigi. Nel giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi - residenza sabauda del Comune di Nichelino e patrimonio mondiale Unesco - Fondazione Reverse, con la produzione di Fabio e Alessio Boasi, annuncia il primo nome della rassegna.

### L'anteprima con i Dogstar alle Ogr

Dopo aver solleticato il gusto dei rockers con la prima fra le anteprime organizzate in collaborazione con OGR Torino sotto l'insegna "OGR Sonic City" con i Dogstar di Keanu Reeves (30 giugno), il primo nome del cartellone di Sonic Park Stupinigi, in programma per venerdì 12 luglio, è quello di Geolier.

### Geolier da Sanremo a Stupinigi

Il rapper napoletano è certamente uno dei nomi del momento: il suo album "IL CORAGGIO DEI BAMBINI" è ancora in alto in tutte le classifiche con ben 5 dischi di platino, è stato dichiarato da pubblico e critica "artista dell'anno", il primo dei due live nel "suo" Stadio Maradona ha registrato il sold out in meno di 48 ore. Ma non basta: Geolier sarà anche uno dei talenti in gara nella prossima edizione del Festival di Sanremo con la canzone "I p'me, tu p'te".

Forte delle sue radici e sempre teso a superare qualsiasi limite geografico e musicale, in pochi anni è riuscito a diventare punto di riferimento per l'urban italiano, nonché nome tra i più richiesti da tutta la scena. Nel 2024 sarà anche tra i giudici scelti per il programma Netflix "Nuova Scena - Rhythm+Flow Italia", la competizione musicale del mondo rap, prodotta da Fremantle, con Fabri Fibra, Geolier e Rose Villain alla ricerca dei protagonisti che segneranno la nuova scena rap italiana.



22/01/24, 11:53

NICHELINO - Dieci nuovi alberi nel giardino dei Giusti per la giornata della memoria

## NICHELINO - Dieci nuovi alberi nel giardino dei Giusti per la giornata della memoria

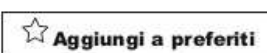
Previste letture delle biografie a cura di alcune classi delle scuole e degli istituti di Nichelino: A. Moro, E. da Rotterdam, J.C. Maxwell, ENAIP Piemonte ed ENGIM Piemonte.

19 Gennaio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Venerdì 26 gennaio dalle 10.00 a Nichelino presso il “Giardino dei Giusti” in via del Pascolo vi sarà la cerimonia di piantumazione di dieci nuovi alberi che verranno dedicati ad altrettanti Giusti e Giuste, con letture delle biografie a cura di alcune classi delle scuole e degli istituti di Nichelino: A. Moro, E. da Rotterdam, J.C. Maxwell, ENAIP Piemonte ed ENGIM Piemonte. L'iniziativa si inserisce nelle celebrazioni della giornata della memoria, che cade il 27 gennaio. L'iniziativa è a cura dell'Assessorato alla Pace, in collaborazione con:

Gariwo – Il Comitato per la Foresta dei Giusti e Ass. Spostiamo mari e monti.

"I Giusti non sono né santi né eroi, ma persone comuni che a un certo punto della loro vita, di fronte a ingiustizie e persecuzioni, sono stati capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere così, con un atto inaspettato nel loro spazio di responsabilità, la catena del male - spiega l'assessore Alessandro Azzolina -, Non esisterà mai una tipologia esaustiva degli uomini Giusti, perché nel corso della storia e in ogni contesto appaiono sempre figure nuove, capaci con la loro coscienza e la loro capacità di giudizio di anticipare il corso degli avvenimenti".

I Giusti salvano, accolgono, testimoniano, ed esprimono la propria umanità nel soccorso a un altro essere umano. Raccontare le loro storie è un modo per ricordare a ciascuno che ci si può sempre mettere in gioco e intervenire in difesa di un diritto fondamentale.